

Bilancio di Esercizio al 31 12 2024



Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A.
a socio unico – Società soggetta a direzione e
coordinamento da parte del Comune
di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.
Via Aleardo Aleardi n. 70 - 21013 GALLARATE (Va)
Tel. 0331.707700 r.a. Fax 0331.794353
CF-P.Iva-N.Iscriz. 02279540120
REA Va243372 Capitale Sociale 3.360.000 €
www.amsclt- info@amsclt

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio, le cariche sociali di AMSC S.p.A. sono:

Amministratore Unico

Dott. Simone Tornaghi

Collegio Sindacale

Dott. Marco Antonini	Presidente
Rag. Commercialista Flavio Restelli	Sindaco effettivo
Dott.ssa Gaia Werthhammer	Sindaco effettivo
Dott. Aldo Riccardo Bellet	Sindaco supplente
Rag. Commercialista Susanna Broggin	Sindaco supplente

Società di revisione

Ria Grant Thornton S.p.A. - Milano

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI

A.M.S.C. S.p.A.

a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del
Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.

Sede legale: VIA ALEARDO ALEARDI, 70 21013 GALLARATE (VA)

Iscritta al Registro Imprese di VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02279540120

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 243372

Capitale Sociale sottoscritto euro 3.360.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02279540120

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signor Socio, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Andamento della gestione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con un Utile netto di euro 159.487.

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla "situazione economica", riportato successivamente nella presente relazione, si segnala che il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta essere positivo per euro 375.389, detto Margine ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2023 di euro 294.402.

I costi per gli ammortamenti sono incrementali rispetto al passato esercizio, i proventi finanziari hanno riscontrato una leggera contrazione e gli altri ricavi hanno evidenziato un aumento. Alla luce di quanto esposto, pertanto, il Risultato Operativo (ante oneri finanziari) è diminuito di € 604.541 ed è pari a euro -523.554.

Il valore della produzione dell'anno 2024 è stato pari ad euro 8.849.202 e fa invece rilevare un aumento rispetto all'esercizio 2023 di euro 543.600 che corrisponde al 6,54%.

Composizione e attività del gruppo

Ad Amsc Spa fanno capo le seguenti partecipazioni:

- Prealpi Servizi Srl in liquidazione, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 37,63%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2024 essendosi avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 C.C.
Si rappresenta, tuttavia, che, tale società nell'esercizio 2023 ha conseguito un utile di euro 222.085;
- Prealpi Gas Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 0,23%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2024 essendosi avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 C.C.. Si rappresenta, tuttavia, che, tale società nell'esercizio 2023 ha conseguito un utile di euro 48.066;
- Aemme Linea Ambiente Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 9,27%, in data 29/04/2025 ha approvato il bilancio al 31/12/2024 conseguendo un utile di euro 1.711.023 (determinando la distribuzione ai soci nella misura del 30% in proporzione alle quote dagli stessi possedute e destinando la restante parte di utile a riserva statutaria);

Nell'esercizio 2024 Amsc Spa ha svolto direttamente le seguenti attività:

Impianto fotovoltaico: gestione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica consegnata al GSE;

Farmacie: gestione delle farmacie di Caiello, Ronchi, Madonna in Campagna e Sciarè;

Parcheggi: gestione di aree di sosta di superficie ed interrate;

Trasporti: gestione del servizio di Trasporto pubblico locale in Gallarate;

Gestione immobili di proprietà

Sono stati affidati in gestione a terzi il centro sportivo di Moriggia ed i campi da tennis e calcetto, la velostazione di Gallarate-quartiere Sciarè ed il distributore metano di via Aleardi.

A partire dall'esercizio 2024 la società ha provveduto alla ripresa dell'iscrizione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2426 e 2425-bis del Codice Civile e dai principi contabili nazionali OIC (in particolare OIC 16 e OIC 24).

Nei precedenti esercizi 2022 e 2023, la società si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi 7-bis e seguenti del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, che consentiva – in deroga temporanea ai criteri ordinari di redazione del bilancio – di sospendere l'imputazione a conto economico delle quote di ammortamento, al fine di contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'emergenza sanitaria e di sostenere il rilancio del sistema produttivo.

Nell'esercizio 2024 si è provveduto al riavvio del processo ordinario di ammortamento secondo criteri sistematici e coerenti con la vita utile stimata dei beni, determinando significative variazioni nei risultati economici dei singoli settori, rendendo non immediatamente comparabili i risultati dell'esercizio 2024 rispetto all'anno precedente.

A livello di singoli servizi, si segnala che:

- **Impianto Fotovoltaico:** si è registrato un decremento dei ricavi del -0,07% rispetto al 2023 (da €176.069 a €175.952) e un aumento significativo dei costi della produzione da €30.558 a €143.297 dovuto principalmente alla quota di ammortamento 2024, facendo registrare un utile di euro € 39.584 per il 2024 (contro un utile di € 185.353 del 2023).
- **Impianto sportivo Moriggia - Piscina:** si rilevano €93.818 di ricavi, con costi della produzione per €292.526, che generano una perdita pari ad euro €225.406 per l'esercizio 2024, migliorativa rispetto all'esercizio 2023 nonostante l'imputazione della quota di ammortamento.
- **Impianto sportivo Moriggia - Campi da tennis:** nell'esercizio 2024 sono stati registrati €33.330 di ricavi contro € 12.120 registrati nell'anno 2023. I costi della produzione, anche a causa dell'imputazione della quota di ammortamento, si sono attestati ad €27.526, contro € 10.010 registrati nell'esercizio 2023. L'utile di esercizio risulta di €5.804, in aumento rispetto all'anno 2023 in cui era stato registrato un utile di €2.110.
- **Farmacie:** i ricavi nell'anno 2024 sono stati pari a €4.896.889, facendo registrare un decremento del 0,96% rispetto al 2023 (€4.941.507); i costi della produzione si sono attestati, anche a causa dell'imputazione della quota di ammortamento, ad €4.868.930. Infine, è stato registrato un utile di €567.344, con un incremento di €254.186 rispetto all'esercizio 2023, in cui si era registrato un utile di €313.158.
- **Parcheggi:** i ricavi dell'anno 2024 si sono attestati ad €265.074, facendo registrare un decremento del -5,27% rispetto al 2023 (€279.834); i costi della produzione, a causa dell'imputazione della quota di ammortamento, si sono attestati a €304.006. L'anno 2024 il settore ha riscontrato una perdita di esercizio di €43.643, evidenziando un peggioramento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente.

- **Servizio Trasporti TPL:** nell'anno 2024 i ricavi sono stati pari a €363.067, con un aumento del +4,01% rispetto al 2023 (da €349.073), mentre i costi hanno avuto un aumento del +16,9% anche a causa dell'imputazione della quota di ammortamento, attestandosi a €2.218.036 rispetto ai €1.896.614 del 2023; la perdita del 2024 è stata pari ad €294.709, contro una perdita di €193.253 nel 2023.
- **Distributore Metano:** i ricavi dell'anno 2024 sono stati pari ad €3.501 (contro €4.289 rispetto al 2023); i costi sono stati €677, con una diminuzione del -13,8% rispetto al 2023 (da €785). L'esercizio 2024 chiude con un utile €482, contro un utile di €610 nel 2023.
- **Immobili e servizi comuni:** la gestione del portafoglio immobiliare ha generato ricavi per €616.328 nel 2024, in aumento del +30% circa rispetto al 2023 (da €473.797). I costi della produzione sono stati pari a €1.510.749, in aumento del +42,5% rispetto al 2023 (da €1.059.292), generando tuttavia un utile di esercizio del settore di €115.744 contro una perdita dell'esercizio precedente di €57.980.
- **Velostazione:** i ricavi dell'anno 2024 sono stati pari ad €1.200, in aumento del +50% rispetto al 2023 (€800); i costi sono stati pari a €7.009, in aumento del +69,6% rispetto al 2023 (€4.133). L'esercizio 2024 chiude con una perdita di esercizio pari ad euro €5.713, contro una perdita di €3.333 nel 2023.

La situazione finanziaria rileva un saldo di c/c bancario al 31.12.2024 pari ad euro -4.651.539 contro euro -4.434.451 del 2023, con un maggior utilizzo di euro 217.088.

Nella sezione "fondi per Rischi e Oneri – Altri fondi", si rappresenta che la situazione al 31.12.2023 evidenziava un saldo di euro 29.487, contro euro 1.351 al termine dell'esercizio 2024.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Sua attenzione con riferimento a ciascun settore di attività:

Parcheggi via Bonomi (Seprio Park) – e via Cantoni

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2024 evidenzia una perdita di euro 43.643 contro un utile di Euro 75.429 al 31 dicembre 2023.

La variazione in termini negativi del risultato del settore è dovuta oltre che all'applicazione di una consistente quota di ammortamenti (euro 72.514), ai numerosi interventi di manutenzione resisi necessari nell'anno 2024, nonché al servizio di guardiania a tutela della cittadinanza e dei beni custoditi.

Si segnala, infatti, che nel corso dell'esercizio 2024, in particolare nel periodo primaverile, il parcheggio Seprio Park è stato soggetto a numerosi allagamenti a causa dell'innalzamento delle falde del fiume Arnetta nel sottosuolo, con risalita dell'acqua nel terzo piano interrato dell'autorimessa. L'azienda è stata costretta ad

effettuare chiusure temporanee dell'area ed all'effettuazione di interventi specifici per il ripristino in condizioni di fruibilità del piano interessato.

Per la riapertura in sicurezza si è reso altresì necessario richiedere l'intervento di un tecnico specializzato per l'effettuazione di un sopralluogo che ha confermato la non sussistenza di problemi di carattere strutturale in quanto le spinte di origine idraulica sulle strutture sono ampiamente sopportate dalle stesse e che non vi fossero ostacoli all'utilizzo del parcheggio per la rimessa degli autoveicoli.

Nell'esercizio 2024 presso il Seprio Park sono state rilevate situazioni di scarso decoro e danneggiamenti alle strutture impiantistiche, anche di grave entità, conseguenti al perpetrarsi di atti vandalici compiuti generalmente da gruppi di giovani, spesso minorenni, o da persone senza fissa dimora. In merito l'azienda ha costantemente vigilato effettuando interventi mirati di sanificazione e pulizia oltre che con manutenzione specifiche tutte atte a ripristinare lo stato dei luoghi e degli impianti, ove è stato possibile.

Al fine di mitigare le situazioni sopra citate e rendere un miglior servizio all'utenza già nell'anno 2023 erano stati effettuati degli interventi specifici di sostituzione di tutti i corpi illuminanti e di aggiornamento dell'impianto di sorveglianza a circuito chiuso, ma anche nell'esercizio 2024 l'azienda è stata costretta anche a richiedere più volte l'intervento delle autorità competenti, tuttavia, ciò non ha impedito il perpetrarsi di tali situazioni.

Nel mese di giugno 2024 è stata avviata procedura negoziata senza bando per raccogliere eventuali manifestazioni di interesse per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 176 e seguenti del D.lgs 36/2023 per la gestione dei parcheggi Cantoni e Seprio Park. La procedura si è conclusa nel mese di ottobre 2024 con aggiudicazione in favore della società Axess Srl. La gestione in capo ad Amsc è proseguita per tutto l'anno 2024. A partire dal 13 gennaio 2025 la gestione del settore è passata definitivamente in concessione alla società Axess Srl.

Impianto sportivo Moriggia (campi Tennis e piscina)

Nell'anno 2024, continua l'affidamento in concessione del Centro Polifunzionale Moriggia di Gallarate. La gestione della piscina è stata nuovamente affidata, tramite RTI, a H2O S.S.D. a r.l. in collaborazione con ALA SPORT S.r.l., mentre i campi da tennis e calcio sono stati gestiti dall'operatore Tennis Club Gallarate A.S.D. .

Il risultato economico dell'impianto sportivo ha evidenziato un disavanzo di esercizio pari ad Euro 219.602. Il deficit di bilancio è stato significativamente influenzato da:

- interventi di manutenzione di natura straordinaria, attuati sia per garantire la sicurezza degli utenti e del personale sia per mantenere buoni standard di servizio, secondo quanto previsto dal contratto di concessione;
- l'applicazione della quota di ammortamento dell'anno.

Si segnala, tuttavia, che grazie al nuovo contratto stipulato con l'attuale gestione ed all'ottimale conduzione attuata al concessionario, nell'esercizio 2024 è stato registrato un significativo incremento dei ricavi del settore nonché una diminuzione dei costi per servizi manutentivi.

Il risultato del settore resta quindi appesantito dall'applicazione delle quote di ammortamento che risultano pari ad euro 113.655.

Distributore Metano

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di euro 482 contro un utile di euro 610 al 31 dicembre 2023.

Come previsto dal contratto in essere anche per l'anno 2024 la gestione del servizio è stata svolta dalla società X3CNG Italia srl.

La società X3CNG Italia srl nell'espletamento della propria attività, ha rinnovato le convenzioni a suo tempo in essere siglate da AMSC con alcuni utenti.

Farmacie

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di euro 567.344.

L'intervento di trasferimento della Farmacia di Sciarè dal civico 36 della via Cattaneo a Gallarate al civico 22 in spazi più ampi e moderni, completamente ristrutturati da Amsc, effettuato nell'ultimo trimestre 2023, ha reso risultati incoraggianti e positivi nell'esercizio 2024 rispetto a quello degli esercizi precedenti, a dimostrazione che interventi di ammodernamento come quello effettuato a Sciarè possano portare a risultati concreti.

In tale ottica, al termine dell'anno 2024 sono stati effettuati degli interventi di rinnovamento degli spazi e del layout della farmacia di Caiello. Un primo ammodernamento della struttura è stato effettuato con lo scopo di rendere un miglior servizio ai cittadini del rione di Caiello in previsione di effettuare una ristrutturazione più completa nell'anno 2025, prevista per il mese di agosto, periodo di chiusura della Farmacia.

Nel mese di dicembre 2024 l'azienda ha altresì provveduto ad una completa ristrutturazione della farmacia di Madonna in Campagna, ove sono stati eseguiti lavori di rifacimento dei rivestimenti di muri e pavimenti, adeguamenti impiantistici con la necessaria modifica del layout e sostituzione completa di tutto l'arredamento; tali interventi sono propedeutici ad un efficientamento del servizio ed effettuati al fine di soddisfare le attuali esigenze dell'utenza in termini di spazi, servizi offerti e fruibilità.

Nel corso dell'anno 2024 l'azienda ha inoltre installato presso la farmacia dei Ronchi il sistema di etichettatura elettronica con previsione di installazione per l'anno 2025 anche presso le farmacie di Madonna in Campagna e Caiello una volta ristrutturate.

L'azienda ha altresì proseguito con la promozione di nuovi servizi a favore della Clientela anche a fronte delle esigenze dalla Stessa manifestate ed alla sempre più crescente domanda, provvedendo in tale ottica a:

- Promuovere la scelta dei prodotti della linea personalizzata aziendale di cosmetica ed integratori;
- organizzare varie giornate a tema.
- Favorire l'adesione della clientela alla fidelity card interoperante tra le varie farmacie;
- Attivare apposite convenzioni con enti ed aziende interessate a rifornirsi presso le nostre sedi;
- Adeguare le attrezzature per eventuali esami strumentali effettuati in farmacia;
- Registrazione dei numeri di cellulari dei cittadini in FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico).

Trasporti

L'anno 2024 ha rappresentato una tappa significativa per la sezione trasporti della società, segnando l'avvio di un nuovo assetto contrattuale e regolatorio per il servizio urbano di Gallarate.

A decorrere dal 1° gennaio 2024, infatti, come già anticipato nella relazione dello scorso esercizio, il servizio è stato formalmente inserito nel perimetro governato dall'Agenzia per il TPL del bacino di Como, Lecco e Varese, in forza di apposito Atto di Imposizione di Oneri di Servizio Pubblico.

Tale passaggio ha comportato, tra l'altro, l'adeguamento del corrispettivo riconosciuto ad AMSC, con l'applicazione degli aggiornamenti ISTAT dal 2016 al 2021, secondo i criteri e le normative adottate dall'Agenzia di Bacino. Per gli anni successivi, gli adeguamenti seguiranno le modalità previste contrattualmente fino al termine del periodo di affidamento.

La durata del contratto è attualmente subordinata all'espletamento della futura gara di bacino, che definirà l'operatore incaricato della gestione del lotto "Varese Sud", all'interno del quale è incluso anche il servizio urbano di Gallarate.

Nel corso del 2024, la società ha inoltre ricevuto i ristori economici spettanti per le perdite da mancati ricavi registrate nel periodo dell'emergenza Covid-19, nonché per i maggiori oneri sostenuti per l'approvvigionamento di carburante, in conseguenza dell'instabilità dei prezzi energetici.

In merito alla componente tariffaria, si segnala che nell'esercizio è stato registrato un aumento degli introiti da titoli di viaggio rispetto al 2023, a conferma del gradimento da parte dell'utenza e dell'efficacia del servizio in termini di rispondenza ai bisogni della collettività.

Tale risultato si è mantenuto anche a seguito della modifica tariffaria introdotta dall'Agenzia TPL nel corso dell'anno 2024, che ha previsto, dal mese di maggio:

- la riduzione del prezzo del biglietto di corsa semplice da € 1,70 a € 1,50;

- la contestuale riduzione del tempo di validità del biglietto da 120 a 75 minuti.

È inoltre da evidenziare che il Comune di Gallarate ha confermato anche per il 2024 il proprio contributo integrativo – già previsto nel 2023 – volto a compensare la differenza tra le tariffe standard per abbonamenti studenti deliberate dall’Agenzia e le tariffe agevolate riservate agli studenti gallaratesi.

A seguito dell’insieme di tali fattori, i ricavi della sezione trasporti per l’esercizio 2024 sono risultati pari a Euro 363.067 con un incremento del 4,01% rispetto al valore registrato nel 2023.

Per quanto concerne il risultato economico della gestione trasporti, al 31 dicembre 2024 si rileva una perdita di esercizio pari a euro 294.709 rispetto alla perdita di euro 193.253 registrata al 31 dicembre 2023.

Il risultato economico del settore risulta aggravato dall’applicazione delle quote di ammortamento, che risultano essere rilevanti assestandosi ad euro 127.142, oltre che da un significativo incremento dei costi della produzione dovuti principalmente a un aumento delle spese di manutenzione del comparto autobus, per i motivi successivamente esposti, nonché ad un maggior costo del personale.

Per quanto riguarda la gestione operativa, occorre evidenziare che nel corso del 2024, l’operatività del servizio di trasporto pubblico locale ha visto numerosi sviluppi, sia dal punto di vista tecnico che organizzativo, in particolare:

- Dal 15 aprile 2024 è stato avviato il nuovo programma di esercizio, risultato di un articolato processo di confronto con l’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale. Dopo numerosi incontri, si è giunti a una soluzione condivisa, che ha confermato la validità della proposta elaborata da AMSC, pur a fronte di una posizione inizialmente più restrittiva da parte dell’Agenzia. Il nuovo assetto ha consentito di mantenere la coerenza e l’equilibrio dell’attuale rete urbana, evitando stravolgimenti nel modello di servizio.
- Verso la fine dell’anno sono state completate le attività preparatorie all’avvio del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) e all’introduzione dei titoli di viaggio digitali. Tutte le componenti hardware necessarie sono state installate e testate sia a bordo degli autobus sia presso gli uffici, in vista del pieno avvio del servizio a partire da gennaio 2025.
- La gestione del sistema SBE, nonostante la complessità tecnica e le elevate competenze richieste, è stata interamente affidata a una risorsa interna, che ricopre anche funzioni operative (es. guida, all’occorrenza). Questa scelta ha permesso di contenere i costi, evitando il ricorso a nuove assunzioni dedicate.

- Nel corso dell'anno 2024, a fronte dei rilevanti costi sostenuti dall'azienda per la manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta autobus presso officine esterne oltre che delle lunghe tempistiche di fermo dei mezzi necessarie per tali interventi fuori sede, AMSC ha avviato un processo di riorganizzazione interna, volto all'internalizzazione dell'attività di manutenzione meccanica.

In tale ottica, è stata assunta una risorsa con adeguate competenze ed esperienza, cui è stato affidato l'incarico di meccatronico aziendale. Contestualmente, si è provveduto al ripristino dell'officina meccanica interna, precedentemente utilizzata solo per piccoli interventi, adeguando i locali alle nuove esigenze operative. Sono stati inoltre acquistati macchinari e attrezzature di ultima generazione, rispondenti agli standard di sicurezza e idonei a consentire l'esecuzione in autonomia degli interventi di manutenzione e riparazione.

L'investimento, sebbene significativo in termini economici, ha consentito all'azienda di ottimizzare le attività manutentive, ridurre i tempi di fermo dei mezzi e garantire maggiore continuità nel servizio, in considerazione anche dell'età avanzata della flotta, che comporta una frequente necessità di interventi tecnici.

Per quanto riguarda la manutenzione dei mezzi il personale d'officina ha assunto quindi il pieno controllo operativo della flotta, garantendo il rispetto dei programmi manutentivi indicati dalle case costruttrici. Questo approccio ha migliorato l'efficienza e la tempestività degli interventi.

- Il parco autobus, che contava 18 unità in esercizio al 31 dicembre 2023, è stato ridotto a 16 mezzi attivi entro la fine del 2024. L'età media del parco rotabile si attesta a circa 14 anni, un dato che rappresenta una criticità strutturale per la regolarità del servizio, a causa dell'aumentata incidenza di guasti e recuperi in linea.
- L'organico del comparto trasporti, inquadrato secondo il CCNL Autoferrotranvieri, è risultato composto, per l'anno 2024, da:
 - n. 18 conducenti,
 - n. 2 operai d'officina,
 - n. 2 addetti all'ufficio movimento,
 - n. 1 addetto al sistema SBE/plurimansioni,
 - n. 1 gestore dei trasporti.

Complessivamente: n. 23 unità.

- I rapporti sindacali si sono svolti in un clima di reciproca collaborazione. Particolarmente rilevante è stato l'accordo sottoscritto in data 26 giugno 2024, relativo al premio di risultato, che ha contribuito a incentivare la produttività del personale e a garantire la continuità del servizio anche nei momenti più complessi, senza aumentare la forza lavoro. Nel corso dell'anno si sono svolti 6 incontri ufficiali con le

organizzazioni sindacali e la RSA, oltre ad alcune riunioni di confronto con la sola rappresentanza aziendale, a testimonianza del clima partecipativo e del continuo dialogo sulle criticità emerse.

Si segnala, inoltre, che AMSC nel corso del 2024, ha realizzato un importante intervento di riqualificazione delle fermate del servizio di trasporto pubblico locale, finalizzato a migliorare l'estetica urbana, la leggibilità del servizio e il comfort per l'utenza.

L'attività, avviata nel mese di giugno 2024 e completata entro ottobre dello stesso anno, ha riguardato il completo rinnovo di tutte le paline e pensiline presenti sul territorio comunale servito.

In particolare, si è proceduto a:

- sostituire il logo aziendale su ogni supporto con la nuova versione aggiornata;
- effettuare una pulizia e manutenzione straordinaria delle strutture di attesa;
- aggiornare graficamente e logisticamente gli elenchi delle fermate e dei percorsi riportati sulle paline informative.

Tale intervento ha permesso di uniformare la comunicazione visiva, facilitare l'orientamento dell'utenza, valorizzare l'immagine aziendale e, più in generale, incrementare il decoro urbano e la fruibilità del servizio di trasporto pubblico

Prospettive future e confronto con l'Agenzia TPL

Sul piano programmatico, nel mese di novembre 2024, l'Agenzia di Bacino ha trasmesso il nuovo piano di rete propedeutico alla futura gara.

AMSC, per il tramite del Comune di Gallarate, ha evidenziato alcune perplessità rispetto all'impostazione del nuovo assetto, che prevede una significativa riduzione delle linee urbane comunali a sole tre direttrici, assegnando la maggior parte dei collegamenti a linee suburbane con transito o capolinea presso la stazione ferroviaria cittadina. Questo rappresenterebbe una modifica sostanziale rispetto al servizio attuale.

Il confronto con l'Agenzia, avviato già nel corso del 2024, ha incluso riunioni di approfondimento con gli operatori locali presso la sede dell'Agenzia, per definire le specifiche tecniche e i dati da trasmettere ai fini della predisposizione della documentazione di gara.

La situazione resta in fase di evoluzione e sotto attento monitoraggio da parte della società.

Impianto fotovoltaico

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di euro 39.584, contro un utile di euro 185.353 al 31 dicembre 2023.

La variazione in negativo del risultato di esercizio del settore è determinata principalmente all'applicazione delle quote di ammortamento che si sono configurate in euro 95.713.

L'attività di gestione/monitoraggio dell'impianto fotovoltaico e rapporti con GSE per l'anno 2024 è proseguita attraverso il supporto dello studio di consulenza GBE.

Durante l'arco dell'anno sono proseguiti gli interventi di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici al fine di garantire un corretto funzionamento degli stessi.

Patrimonio immobiliare

Nel corso del 2024, la società ha proseguito nell'attività di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare, intervenendo sia con operazioni di alienazione, sia mediante la messa a reddito di alcuni spazi precedentemente inutilizzati.

Il settore gestione immobili e servizi comuni nell'esercizio 2024 ha registrato un netto miglioramento dei ricavi attestatisi ad euro 616.328 contro euro 473.797 nell'anno 2023.

È importate il rilievo, inoltre, degli altri ricavi e proventi che da euro 402.131 registrati nell'esercizio 2023 sono stati registrati ad euro 860.102 nell'anno 2024.

Il risultato del settore, negativo nel 2023, ha riscontrato un utile di euro 115.744 nell'esercizio 2024 nonostante l'applicazione di quote di ammortamento pari ad euro 403.060.

Si segnala in particolare che a seguito di specifiche analisi e valutazioni condotte in merito alle possibili destinazioni della palazzina di via Aleardi n. 70 a Gallarate, già sede degli uffici della società, si è proceduto – a partire da gennaio 2024 – alla sua concessione in locazione. L'immobile è stato oggetto, prima della locazione, di interventi di ammodernamento e adeguamento impiantistico, ed è stato concesso, insieme ad alcune aree esterne adiacenti (via Aleardi/via Filzi), alla società ARNA S.r.l., appartenente al gruppo De Eccher, esecutore per conto di ANAS dei lavori per la realizzazione della nuova Strada Statale 341.

Tale asse viario, nel tratto compreso tra Samarate e il confine con la provincia di Novara (dal Km 6+500 al Km 8+844), ha coinvolto anche una porzione del sito di via Aleardi, già oggetto in precedenza di procedura espropriativa da parte di ANAS, in particolare nell'area prospiciente via Sardegna.

Nel mese di luglio 2024, a seguito di asta pubblica, la società ha inoltre proceduto alla vendita dell'unità immobiliare di Sesto Calende, sita in via Matteotti n. 2, da tempo non più utilizzata e priva di utilità operativa.

Inoltre, nel mese di settembre 2024, a seguito della restituzione alla proprietà del magazzino di via Aleardi precedentemente locato ad ALFA, è stato disposto il trasferimento degli archivi aziendali, in precedenza ubicati in alcune pertinenze di via Ferraris. Tale operazione ha consentito di liberare gli spazi in via Ferraris, da

destinarsi, ove richiesto, alla vicina sede della Polizia Locale o, in alternativa, a soggetti terzi, tra cui nuovamente la stessa ALFA.

Infine, nel mese di novembre 2024, la Società ha proceduto all'alienazione al Comune di Gallarate di due terreni situati nella Sezione Censuaria di Crenna, di proprietà AMSC. Uno dei lotti comprendeva il pozzo denominato "Nuovo Pozzo Moriggia", mentre l'altro includeva un manufatto adibito a spogliatoio.

Elenco degli immobili di proprietà della società

Immobili di proprietà sociale con contratti di locazione attivi

- Palazzina uffici via Bottini/Ferraris – Gallarate

Locazione attiva con ALFA S.r.l. dal 1° giugno 2016. Contratto 6+6, scadenza 1° giugno 2028.

Canone annuo: € 91.360,00

- Area raccolta differenziata via per Besnate – Gallarate

Locazione attiva con Aemme Linea Ambiente dal 1° giugno 2016. Contratto 6+6, scadenza 1° giugno 2028.

Canone annuo: € 10.620,00

- Immobili e aree via Aleardi – Gallarate

- Contratto con Aemme Linea Ambiente attivo dal 1° giugno 2016, durata 6+6, scadenza 1° giugno 2028

Canone annuo: € 139.993,00

- Contratto con ARNA S.r.l. attivo dal 1° gennaio 2024, durata 72 mesi

Canone annuo: € 80.000,00

- Ufficio/ambulatorio via Maroncelli – Gallarate

Locazione attiva con 3SG dal 1° novembre 2017, contratto 6+6, scadenza 1° novembre 2029

Canone annuo: € 4.000,00

Immobili di proprietà inutilizzati e/o liberi al 31/12/2024

- Ufficio – via Boschetto 6, Vergiate (Sez. VE – foglio 7 – particella 6205 – sub. 16/17)

In attesa di nuova destinazione. Pubblicato avviso d'asta nel 2022, andato deserto.

Sono in corso contatti con agenzie immobiliari locali.

- Edifici n. 4, 5 e 6 – via Ferraris, Gallarate

Attualmente sprovvisti di locazione. I locali sono situati in adiacenza alla sede della Polizia Locale.

- Edificio n. 8 – via Ferraris 1/3 – Gallarate

Fabbricato attualmente non locato. L'immobile necessita di completa ristrutturazione edile e adeguamento impiantistico (elettrico ed idrotermosanitario) .

- Abitazione ex custode – via San Giorgio, Mornago/Centenate

Immobile rientrato in possesso della società per naturale scadenza del contratto.

Necessari interventi catastali, oltre ad ammodernamenti e adeguamenti impiantistici.

- Abitazione ex custode – via Boschina, Gallarate

Rientrata in disponibilità della società. Pubblicato avviso d'asta nel 2022, andato deserto.

In attesa di valutazione per successiva valorizzazione o alienazione.

Rapporti con gli Enti locali – contenziosi pendenti e crediti da ex gestione ciclo idrico

Nel corso del 2024 sono proseguiti gli incontri e i tavoli di confronto con alcuni Comuni precedentemente convenzionati con AMSC S.p.A., con l'obiettivo di pervenire a una definizione bonaria delle situazioni debitorie pregresse e alla risoluzione delle controversie ancora in essere, derivanti dalla cessata gestione del ciclo idrico integrato.

Di seguito si riepilogano gli sviluppi principali:

- Comune di Cadrezzate: Il procedimento giudiziario instaurato avanti al Tribunale Ordinario di Busto Arsizio è stato definito in via bonaria tra le parti nel mese di giugno 2025, con conseguente archiviazione del contenzioso e definizione delle reciproche posizioni.
- Comune di Casorate Sempione: La procedura arbitrale si è conclusa con lodo emesso nel mese di gennaio 2024 che ha accolto parzialmente le domande presentate da AMSC.

A completamento del quadro, si riepiloga di seguito la situazione economica attiva e passiva derivante dalla gestione storica del ciclo delle acque, per la quale AMSC detiene tuttora crediti e/o debiti residui nei confronti di alcuni Comuni.

I valori sono aggiornati in base alla situazione contabile disponibile al 31/12/2024, e sono suddivisi per Ente:

CREDITI /DEBITI VERSO COMUNI (ex gestione idrica) AL 31/12/2024							
Comune	Sbilanci gest.	Lavori	Altri	(A) Crediti AMSC V/Comuni	F.do sval. Crediti	(B) Debiti AMSC V/Comuni	(C) Saldo = (A-B) + Crediti AMSC - Debiti AMSC
Cadrezzate	484.996,12	0,00	101,08	485.097,20	-268.000,00	625,00	484.472,20
Sesto Calende	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.348,05	-76.348,05
Totale	484.996,12	0,00	101,08	485.097,20	-268.000,00	76.973,05	408.124,15

Consulenze

Nel corso del 2024 la società si è avvalsa di prestazioni professionali esterne e consulenze tecniche, amministrative e legali, affidandosi a studi professionali e professionisti. Di seguito le consulenze più rilevanti:

- consulenze tecniche per complessivi euro 60.368, di cui euro 21.923 per consulenze relative alla gestione immobili, parcheggi e impianto sportivo ed euro per 8.981 relativi alla sicurezza/privacy, euro 17.428 per consulenze e stime assicurative ed euro 12.036 per consulenza/assistenza su impianto fotovoltaico e fonti energetiche;
- consulenze informati per complessivi euro 4.218;
- consulenze legali per complessivi euro 26.667;
- consulenze amministrative e societarie per complessivi euro 41.690 per consulenze prevenzione corruzione e trasparenza, organismo di vigilanza, analisi documentali e incarichi CTP e CTU;
- consulenze per gestione paghe per complessivi euro 18.595;
- consulenza fiscale e societaria per euro 20.036;
- consulenza appalti e gara per euro 10.852;
- Altre prestazioni professionali per complessivi euro 198.599, di cui euro 48.000 per compensi collaboratore esterno del servizio trasporti (ancora gestore del servizio sino a maggio 2024) ed euro 150.599 per prestazioni relative a liberi professionisti esterni del settore farmacie;

Incarico Data Protection Officer (DPO)

Nel corso dell'anno 2024 la società Linking ha operato in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (General Data Protection Regulation – GDPR), avviando un processo strutturato di adeguamento in materia di protezione dei dati personali. In considerazione alla parziale assenza di precedenti attività sistematiche di compliance, si è reso necessario implementare ex novo un sistema integrato di gestione della protezione dei dati, basato sull'analisi delle criticità riscontrate e sulle esigenze organizzative della struttura aziendale.

Incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Nel corso dell'anno 2024, la società Linking ha svolto, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., specifiche attività di sopralluogo presso le sedi operative (uffici, mezzi di trasporto e farmacie) finalizzate alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

A seguito delle attività di sopralluogo e della relativa analisi dei luoghi di lavoro, sono stati identificati i rischi specifici per ciascun contesto operativo e redatti i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) in conformità agli obblighi normativi.

Sulla base dei risultati emersi dalla valutazione dei rischi, è stato elaborato un Piano di Miglioramento, contenente le misure di prevenzione e protezione da attuare per la riduzione dei rischi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 28, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Inoltre, è stato identificato il fabbisogno formativo del personale, con riferimento agli obblighi previsti dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, predisponendo percorsi di informazione, formazione e addestramento, differenziati in funzione dei ruoli, dei compiti e delle tipologie di rischio presenti.

Gestione della Viabilità Interna – Attività RSPP

Nell'ambito delle attività previste per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), durante l'anno 2024 sono state rilevate alcune criticità inerenti alla viabilità interna dell'area di pertinenza AMSC. Tali criticità sono emerse in conseguenza delle modifiche alla distribuzione degli spazi derivanti dalle opere pubbliche in corso nell'area adiacente, con impatto diretto sulla sicurezza e sull'organizzazione della circolazione interna.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, relativi agli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e gestione delle infrastrutture, sono stati effettuati:

- sopralluoghi tecnici con rilievi planimetrici e funzionali dell'area;
- incontri con i tecnici incaricati delle opere pubbliche e rappresentanti aziendali, al fine di valutare l'impatto delle lavorazioni sull'accessibilità, la viabilità e la coesistenza dei diversi soggetti presenti (personale interno, visitatori, fornitori, mezzi di trasporto).

Le verifiche hanno permesso di evidenziare interferenze e condizioni di potenziale rischio connesse alla compresenza di flussi veicolari e pedonali, come indicato nelle buone prassi INAIL e nei riferimenti tecnici contenuti nel D.M. 10 marzo 1998 e nelle linee guida per la sicurezza della circolazione nei luoghi di lavoro (con particolare riferimento alle aree industriali e agli spazi comuni).

Sistemi informativi

Nel corso dell'esercizio 2024 Amc, in ottica di proseguire l'ammodernamento dell'area informatica, ha portato avanti i seguenti progetti:

- Sostituzione firewall con dispositivo di ultima generazione;
- Dotato tutte le farmacie di firewall periferici collegati in sede;
- Aggiornamento del sistema di posta con il passaggio a 365;
- Potenziamento strumenti di Cybersecurity con antivirus di tecnologia XDR;
- Collegamento dell'officina alla rete aziendale;
- Messa in opera del collegamento al bacino regionale per la biglietteria elettronica.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Gallarate e si comunica che il precitato Ente che esercita il controllo analogo su Amsc Spa, da un lato ha svolto il proprio ruolo normalmente nel corso dell'esercizio 2024 e, dall'altro lato, è stato tempestivamente informato dei fatti di gestione più rilevanti.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	2024
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.313.340,00 €	1.810.138,00 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.793.569,00 €	15.260.326,00 €
IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIE	2.350.970,00 €	2.225.702,00 €
RIMANENZE	475.146,00 €	516.286,00 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE	58.000,00 €	69.195,00 €
CREDITI A BREVE ENTRO	1.147.475,00 €	1.409.230,00 €
CREDITI OLTRE (netto svalutazioni)	12.651.378,00 €	12.844.489,00 €
ALTRE ATTIVITA' (RISCONTI)	590.445,00 €	257.984,00 €
TOTALE ATTIVITA'	35.380.323,00 €	34.393.350,00 €
DEBITI A BREVE (ENTRO)	- 2.731.369,00 €	- 2.315.407,00 €
DEBITI OLTRE	- 3.905.156,00 €	- 3.087.158,00 €
DEBITI VERSO BANCHE C/C	- 4.270.520,28 €	- 4.651.539,00 €
DEBITI VERSO BANCHE MUTUI	- 163.930,71 €	- €
FINANZIAMENTI VS TERZI	- 133.657,00 €	- 27.854,00 €
FONDO ONERI E RISCHI FUTURI	- 29.487,00 €	- 1.351,00 €
FONDO TFR	- 895.415,00 €	- 934.567,00 €
ALTRE PASSIVITA' (RISCONTI)	- 846.996,00 €	- 812.196,00 €
TOTALE DEBITI E FONDI	-12.976.530,99 €	-11.830.072,00 €
PATRIMONIO NETTO	-22.403.792,00 €	-22.563.278,00 €
TOTALE PASSIVITA'	-35.380.323,00 €	-34.393.350,00 €

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazioni	Variazione %
Copertura delle immobilizzazioni	-109,51%	-116,93%	-0,07420	6,78%
Indice di indebitamento	0,58	0,52	-0,05490	-9,48%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,34	0,39	0,05147	15,06%
Mezzi propri su capitale investito	63,32%	65,60%	0,02281	3,60%
Oneri finanziari su fatturato	-4,82%	-5,20%	-0,00375	7,78%
Indice di disponibilità	56,93%	57,36%	0,00433	0,76%
Margine di struttura primario	- 8.354.495,00 €	- 7.351.675,00 €	1002820,00000	-12,00%
Margine di struttura secondario	6.803.825,00 €	7.290.188,00 €	486363,00000	7,15%
Indice di copertura secondario	133%	138%	0,04523	3,39%
Capitale circolante netto	- 2.649.586,99 €	- 2.516.403,00 €	133183,99000	-5,03%
Margine di tesoreria primario	- 4.562.173,99 €	- 4.102.869,00 €	459304,99000	-10,07%
Indice di tesoreria primario	0,71%	0,89%	0,00172	24,06%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	2024
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.239.636,00 €	6.445.658,00 €
VARIAZIONE RIMANENZE (PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI)	- €	- €
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	- €	- €
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	598.984,00 €	1.256.887,00 €
ALTRI RICAVI DELL'ESERCIZIO	1.466.982,00 €	1.146.657,00 €
PLUSVALENZE RELATIVE A CESSIONE DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	- €	- €
RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	- €	- €
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	8.305.602,00 €	8.849.202,00 €
ACQUISTI DI MERCI	- 3.958.735,00 €	- 3.865.679,00 €
VAIRAZIONE DELLE RIMANENZE	70.017,00 €	40.384,00 €
ACQUISTO DI SERVIZI	- 1.309.719,00 €	- 1.399.201,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 306.885,00 €	- 310.867,00 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 374.804,00 €	- 467.673,00 €
MINUSVALENZE RELATIVE A CESSIONI DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	- €	- €
COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	- €	- €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 5.880.126,00 €	- 6.003.036,00 €
(A-B) VALORE AGGIUNTO	2.425.476,00 €	2.846.166,00 €
SALARI, STIPENDI E CONTRIBUTI	- 2.227.987,00 €	- 2.328.534,00 €
ACCANTONAMENTO TFR	- 108.213,00 €	- 134.597,00 €
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	- 8.289,00 €	- 7.646,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL EBITDA)	80.987,00 €	375.389,00 €
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI		- 109.644,00 €
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI		- 789.299,00 €
SVALUTAZIONE IMM. IMMATERIALI		
SVALUTAZIONE IMM. MATERIALI		
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUT. CREDITI	- €	- €
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI FUTURI		
RETTIFICHE ACCANTONAMENTI (STORNO FONDI)		
INSUSSISTENZE PATRIMONIALI (+/-)		
RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)	80.987,00 €	- 523.554,00 €
ONERI FINANZIARI (BANCARI)	- 300.891,00 €	- 334.999,00 €
ONERI FINANZIARI - FINANZIAMENTI (MUTUI)	- €	- €
ALTRI ONERI FINANZIARI	- €	- €
PROVENTI FINANZIARI - DIVIDENDI DA SOC. PARTECIPATE	271,00 €	82.556,00 €
PROVENTI FINANZIARI - INTERESSI DA SOC. PARTECIPATE	249.587,00 €	216.114,00 €
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	- €	- €
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	29.954,00 €	- 559.883,00 €
ONERI STRAORDINARI		- 125.268,00 €
PROVENTI STRAORDINARI	- €	- €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	29.954,00 €	- 685.151,00 €
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	- 11.925,00 €	- €
IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE (+/-)	- €	844.638,00 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.029,00 €	159.487,00 €

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazioni
ROE	0,08%	0,71%	0,0063
ROI	0,05%	0,45%	0,0040
ROS	0,29%	2,47%	0,0219
ROA	0,05%	0,46%	0,0041

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.LGS. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società di controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Un'adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016).

Premesso quanto sopra, tenuto conto che l'Amministratore Unico sta costantemente monitorando la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

- tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano 11.219.565 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali

Soci minori. La nuova compagine societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%;

- In generale la situazione finanziaria di Amsc Spa è aggravata dalle seguenti gestioni:
 - gestione operativa negativa dell'impianto sportivo Moriggia;
 - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale;
 - gestione operativa negativa della velostazione;
 - gestione operativa negativa dei parcheggi.

Tale situazione è facilmente rilevabile dal conto economico per Settori, riportati nella tabella che segue:

Bilancio provvisorio al 31-12-2024		Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2024	Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2023	Servizio Farmacie al 31/12/2024	Servizio Farmacie al 31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	616.328	473.797	4.896.889	4.941.507
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-		
5	Altri ricavi e proventi				
b)	Altri ricavi e proventi	860.102	402.131	7.918	4.279
Totale valore della produzione		1.476.430	875.928	4.904.807	4.945.786
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	183.670	164.733	3.225.457	3.228.012
7	Per servizi	505.258	556.738	307.544	176.456
	Quota costo di Servizi di Staff - "servizi indivisi"	(52.367)	(63.572)	27.528	33.419
8	Per godimento di beni di terzi	18.250	19.078	276.025	271.892
9	Per il personale				
a)	Salari e stipendi	498.821	422.486	502.724	534.036
b)	Oneri sociali	170.551	156.613	154.204	164.715
c)	Trattamento di fine rapporto	17.505	8.512	30.965	26.785
d)	Trattamento di quiescenza e simili	18.267	21.137	10.691	8.002
e)	Altri costi	7.646	7.839	-	420
f)	Quota costo del personale di Staff - "servizi indivisi"	(474.575)	(410.524)	249.476	215.805
10	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.495		37.382	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	381.565		47.121	
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-			
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	-		-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		(64.492)	(90.139)
12	Accantonamenti per rischi e oneri	-			-
13	Altri accantonamenti	-			-
14	Oneri diversi di gestione	214.664	176.252	64.305	48.753
Totale costi della produzione		1.510.749	1.059.292	4.868.930	4.618.156
Differenza tra valore e costi della produzione		(34.319)	(183.364)	35.877	327.630
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15	Proventi da partecipazioni				
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	82.556	271	-	-
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
1	imprese controllate	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-
3	imprese controllanti	-	-	-	-
4	Altre imprese	-	-	-	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti				
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	216.114	249.579	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari				
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(318.021)	(277.521)	(4.746)	-
	Quota costo per interessi e oneri - "servizi indivisi"	188.150	164.980	(16.504)	(14.472)
Totale proventi ed oneri finanziari		168.799	137.309	(21.250)	(14.472)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'					
18	Rivalutazioni				
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni				
19	Svalutazioni				
a)	Di partecipazioni	(125.268)	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Totale delle rettifiche		(125.268)	-	-	-
Risultato prima delle imposte		9.211	(46.055)	14.627	313.158
20	Imposte sul reddito dell'esercizio				
a)	Correnti		(11.925)		
b)	Differite	106.533		552.717	
c)	Anticipate				
d)	da esercizi precedenti				
		106.533	(11.925)	552.717	-
23	Utile (perdita) dell'esercizio	115.744	(57.980)	567.344	313.158

Bilancio provvisorio al 31-12-2024		Distributore metano al 31/12/2024	Distributore metano al 31/12/2023	Piscina al 31/12/2024	Piscina al 31/12/2023	Campi da Tennis al 31/12/2024	Campi da Tennis al 31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-		93.818	6.435	33.330	12.120
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-		-
5	Altri ricavi e proventi						
b)	Altri ricavi e proventi	3.501	4.289	3.101	130.719	-	-
	Totale valore della produzione	3.501	4.289	96.919	137.154	33.330	12.120
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	102.073	253.084	1.500	43
7	Per servizi	68	54	7.798	59.699	16.429	9.717
	Quota costo di Servizi di Staff - "servizi indivisi"			2.360	2.864		
8	Per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-
9	Per il personale						
a)	Salari e stipendi	-	-	-	-	-	-
b)	Oneri sociali	-	-	-	-	-	-
c)	Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-
e)	Altri costi	-	-	-	-	-	-
f)	Quota costo del personale di Staff - "servizi indivisi"			21.384	18.498		
10	Ammortamenti e svalutazioni						
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	104.057		9.598	-
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	-	-	-	-	-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-
12	Accantonamenti per rischi e oneri		-		-		-
13	Altri accantonamenti		-		-		-
14	Oneri diversi di gestione	609	731	54.855	81.031	-	250
	Totale costi della produzione	677	785	292.526	415.176	27.526	10.010
	Differenza tra valore e costi della produzione	2.825	3.504	(195.607)	(278.022)	5.804	2.110
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15	Proventi da partecipazioni						
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari						
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
1	imprese controllate	-	-	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
4	Altre imprese	-	-	-	-	-	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti						
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	-	8	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari						
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	-	-	(2.476)	-	-	-
	Quota costo per interessi e oneri - "servizi indivisi"	(3.301)	(2.894)	(29.708)	(26.050)	-	-
	Totale proventi ed oneri finanziari	(3.301)	(2.894)	(32.184)	(26.042)	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'							
18	Rivalutazioni						
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni						
19	Svalutazioni						
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	(476)	610	(227.791)	(304.064)	5.804	2.110
20	Imposte sul reddito dell'esercizio						
a)	Correnti						
b)	Differite	958		2.385		-	
c)	Anticipate						
d)	da esercizi precedenti						
		958	-	2.385	-	-	-
23	Utile (perdita) dell'esercizio	482	610	(225.406)	(304.064)	5.804	2.110

Bilancio provvisorio al 31-12-2024		Trasporti Urbani al 31/12/2024	Trasporti Urbani al 31/12/2023	Park al 31/12/2024	Park al 31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	363.067	349.073	265.074	279.834
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi				
b)	Altri ricavi e proventi	1.524.760	1.464.515	3.125	2.853
	Totale valore della produzione	1.887.827	1.813.588	268.198	282.687
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	315.700	286.859	37.158	25.583
7	Per servizi	410.164	391.559	122.659	94.922
	Quota costo di Servizi di Staff -"servizi indivisi"	19.663	23.871	2.029	2.463
8	Per godimento di beni di terzi	5.356	5.065	10.036	10.000
9	Per il personale				
a)	Salari e stipendi	769.917	745.272	-	
b)	Oneri sociali	232.317	204.865	-	
c)	Trattamento di fine rapporto	33.833	20.515	-	
d)	Trattamento di quiescenza e simili	23.336	23.262	-	
e)	Altri costi	-	30	-	
f)	Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"	178.197	154.147	18.390	15.908
10	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220		50.548	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.922		21.966	
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-		
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	-		-	
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.108	20.121	-	
12	Accantonamenti per rischi e oneri	-			
13	Altri accantonamenti	-			
14	Oneri diversi di gestione	78.303	21.048	41.221	41.016
	Totale costi della produzione	2.218.036	1.896.614	304.006	189.892
	Differenza tra valore e costi della produzione	(330.209)	(83.026)	(35.808)	92.795
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15	Proventi da partecipazioni				
a)	Dividendi da società controllate	-		-	
b)	Dividendi da società collegate	-		-	
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-		-	
d)	Altri proventi da partecipazioni	-		-	
16	Altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
1	imprese controllate	-		-	
2	imprese collegate	-		-	
3	imprese controllanti	-		-	
4	Altre imprese	-		-	
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d)	Proventi diversi dai precedenti				
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-		-	
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-		-	
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-		-	
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	-	
17	Interessi ed oneri finanziari				
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-		-	
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-		-	
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-		-	
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(6.472)	(11.818)	(11)	
	Quota costo per interessi e oneri -"servizi indivisi"	(112.230)	(98.409)	(19.805)	(17.366)
	Totale proventi ed oneri finanziari	(118.701)	(110.227)	(19.816)	(17.366)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'					
18	Rivalutazioni				
a)	Di partecipazioni	-		-	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni				
19	Svalutazioni				
a)	Di partecipazioni	-		-	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d)	di strumenti finanziari derivati	-		-	
	Totale delle rettifiche	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	(448.910)	(193.253)	(55.624)	75.429
20	Imposte sul reddito dell'esercizio				
a)	Correnti				
b)	Differite	154.201		11.981	
c)	Anticipate				
d)	da esercizi precedenti				
		154.201	-	11.981	-
23	Utile (perdita) dell'esercizio	(294.709)	(193.253)	(43.643)	75.429

Bilancio provvisorio al 31-12-2024		Fotovoltaico al 31/12/2024	Fotovoltaico al 31/12/2023	Velostazione al 31/12/2024	Velostazione al 31/12/2023	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	175.952	176.069	1.200	800	6.445.658	6.239.635
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione					-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					-	-
5	Altri ricavi e proventi					-	-
	b) Altri ricavi e proventi	1.038	57.182	-		2.403.544	2.065.968
	Totale valore della produzione	176.990	233.251	1.200	800	8.849.202	8.305.603
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122	119	-	302	3.865.679	3.958.735
7	Per servizi	25.831	17.717	3.450	2.858	1.399.201	1.309.720
	Quota costo di Servizi di Staff -"servizi indivisi"	787	955			0	-
8	Per godimento di beni di terzi	-		1.200	850	310.867	306.885
9	Per il personale						
	a) Salari e stipendi	-	-	-		1.771.462	1.701.794
	b) Oneri sociali	-	-	-		557.072	526.193
	c) Trattamento di fine rapporto	-	-	-		82.304	55.812
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-		52.293	52.401
	e) Altri costi	-	-	-		7.646	8.289
	f) Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"	7.128	6.166			-	-
10	Ammortamenti e svalutazioni						
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-		109.644	-
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.713	-	2.359		789.299	-
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		-	-	-
	d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	-	-		-	-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	(40.384)	(70.018)
12	Accantonamenti per rischi e oneri		-		-	-	-
13	Altri accantonamenti		-		-	-	-
14	Oneri diversi di gestione	13.717	5.601	-	123	467.674	374.805
	Totale costi della produzione	143.297	30.558	7.009	4.133	9.372.756	8.224.616
	Differenza tra valore e costi della produzione	33.693	202.693	(5.809)	(3.333)	(523.553)	80.987
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15	Proventi da partecipazioni						
	a) Dividendi da società controllate	-	-	-		-	-
	b) Dividendi da società collegate	-	-	-		-	-
	c) Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-		82.556	271
	d) Altri proventi da partecipazioni	-	-	-		-	-
16	Altri proventi finanziari						
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	1 imprese controllate	-	-	-		-	-
	2 imprese collegate	-	-	-		-	-
	3 imprese controllanti	-	-	-		-	-
	4 Altre imprese	-	-	-		-	-
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti						
	1 Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-		-	-
	2 Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-		-	-
	3 Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-		-	-
	4 Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	-		216.114	249.587
17	Interessi ed oneri finanziari						
	a) Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-		-	-
	b) Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-		-	-
	c) Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-		-	-
	d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(3.274)	(11.551)	-	-	(334.999)	(300.890)
	Quota costo per interessi e oneri -"servizi indivisi"	(6.602)	(5.789)			(0)	
	Totale proventi ed oneri finanziari	(9.876)	(17.340)	-	-	(36.330)	(51.032)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'							
18	Rivalutazioni						
	a) Di partecipazioni	-	-	-		-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-
	d) Rilascio fondo rischi e svalutazioni						
19	Svalutazioni						
	a) Di partecipazioni	-	-	-		(125.268)	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-
	c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-		-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-	-	(125.268)	-
	Risultato prima delle imposte	23.817	185.353	(5.809)	(3.333)	(685.151)	29.955
20	Imposte sul reddito dell'esercizio						
	a) Correnti					-	(11.925)
	b) Differite	15.767		96		844.638	-
	c) Anticipate					-	-
	d) da esercizi precedenti					-	-
		15.767	-	96	-	844.638	(11.925)
23	Utile (perdita) dell'esercizio	39.584	185.353	(5.713)	(3.333)	159.487	18.030

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, tuttavia, quali misure adottate dall'impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente si evidenzia che è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di analisi periodica, con costante monitoraggio delle acque per il depuratore interno di via Aleardi, finalizzata a garantirne un corretto funzionamento.

Informazioni sulla gestione del personale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2023	31/12/2024
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Impiegati	23+3	22
Operai	17+2 somm.	23
Totale	45+5 somm.	50

All'interno del dettaglio sopra riportato è compreso il personale somministrato ove indicato.

I contratti di lavoro applicati sono: CCNL Gas-acqua, CCNL Assofarm, CCNL Autoferrotranvieri, CCNL Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

Nel periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre 2024 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al personale.

Nel corso del 2024, l'Amministratore Unico di AMSC S.p.A. ha confermato l'importanza di un approccio strategico alla gestione del personale aziendale, orientato a garantire efficienza, valorizzazione delle competenze interne e coerenza con i principi di economicità e ottimizzazione delle risorse.

Nel mese di aprile 2024, sono stati formalizzati gli obiettivi della Direzione Generale per il periodo 21 marzo 2024 – 20 marzo 2025, tra cui la riorganizzazione complessiva della struttura del personale. Tale obiettivo prevedeva la ridefinizione degli incarichi, l'adeguamento della pianta organica e dell'organigramma aziendale, al fine di migliorare l'efficienza gestionale, l'efficacia operativa e la funzionalità dei processi.

A valle di tale indirizzo strategico, nel mese di giugno 2024, il Direttore Generale ha presentato un Piano di Riorganizzazione del Personale strutturato e motivato che è stato approvato dall'Amministratore Unico con apposita determinazione, riconoscendone la rilevanza ai fini di un utilizzo razionale e moderno delle risorse umane, in conformità agli artt. 2086 c.c., 1 co. 2, 19 co. 5, 20 co. 2 lett. f e 25 del T.U.S.P..

Il piano ha contemplato:

- la ridefinizione delle mansioni e dei livelli contrattuali laddove necessario,
- il conferimento o revoca di incarichi in base alle esigenze organizzative,
- la revisione dell'organigramma e dei mansionari aziendali,
- l'attivazione di percorsi formativi mirati.

I passaggi di consegne previsti sono stati completati entro l'esercizio 2024.

Tale riorganizzazione si colloca nel più ampio percorso di razionalizzazione già avviato dalla Società e risponde alla necessità di adeguare l'assetto organizzativo alle sfide gestionali attuali e future, anche in vista di un contesto normativo sempre più stringente per le società a partecipazione pubblica.

Nell'anno 2024 Amsc Spa ha proceduto ad assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 4 operatori d'esercizio;
- n. 1 operatore tecnico meccanico – meccatronico;
- n. 2 coadiutori specializzati di farmacia di cui una dimissionaria e non più in forza al 31/12/2024;
- n. 1 magazziniere di farmacia;
- n. 1 collaboratore di farmacia.

La Società si è inoltre avvalsa nel corso dell'anno di n. 2 risorse in somministrazione con mansioni di operatore d'esercizio, operatore tecnico meccanico ed impiegato amministrativo.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati n. 16 concorsi pubblici finalizzati a possibili assunzioni di risorse con le seguenti mansioni:

- 1) collaboratore farmacista
- 2) commesso-magazziniere di farmacia
- 3) coadiutore specializzato di farmacia
- 3) operatore di esercizio
- 4) operatore tecnico meccanico

Nel corso del 2024 AMSC ha proseguito il percorso di razionalizzazione e rafforzamento della propria struttura organizzativa, con l'obiettivo di garantire maggiore efficienza, flessibilità e qualità nell'erogazione dei servizi. È stata avviata una ristrutturazione dell'organigramma aziendale finalizzata all'ottimizzazione dei processi e alla valorizzazione delle competenze interne.

In particolare, è stata stabilizzata l'assunzione a tempo indeterminato del responsabile dell'area economico-finanziaria in sostituzione della risorsa titolare uscente, figura ritenuta strategica per l'equilibrio e il presidio dell'attività contabile e gestionale. Sono inoltre stati assunti una nuova risorsa con il profilo di farmacista e un coadiutore specializzato di farmacia, a sostegno dell'operatività della rete farmaceutica comunale.

Per quanto riguarda il settore TPL Nel corso del 2024, AMSC ha valorizzato una risorsa interna già coordinatore di esercizio del settore trasporti conferendole un incarico di rilievo gestionale, a seguito dell'ottenimento di un'importante certificazione professionale.

Più precisamente, il coordinatore di esercizio del servizio trasporti ha acquisito l'attestato di idoneità professionale per il trasporto su strada di persone in ambito nazionale e internazionale, abilitazione prevista dal D.Lgs. 395/2000 e dal Regolamento (CE) n. 1071/2009.

Alla luce di tale risultato, a decorrere dal mese di luglio 2024, è stato formalmente affidato alla risorsa il ruolo di gestore interno dei trasporti, con conseguente revoca dell'incarico precedentemente attribuito a un soggetto esterno.

Questa scelta ha consentito all'Azienda di internalizzare una funzione strategica, assicurando una maggiore continuità operativa, un controllo diretto sul presidio gestionale del servizio e una sensibile ottimizzazione dei costi, derivante dall'eliminazione dell'onere economico per il soggetto esterno incaricato.

L'operazione rappresenta inoltre un esempio concreto di valorizzazione del capitale umano interno, basata sul merito e sulla qualificazione professionale, in linea con i principi di efficienza, economicità e sviluppo delle competenze aziendali.

Sempre con riferimento al settore TPL, a fronte della situazione di criticità riguardante lo stato della flotta aziendale, che ha causato conseguenti cospicui costi a carico di Amsc Spa per la manutenzione straordinaria dei

bus presso officine esterne specializzate, la Società ha provveduto ad individuare tramite selezione Pubblica e ad assumere a tempo indeterminato, una risorsa con i requisiti di mecatronico, procedendo così con l'internalizzazione anche della manutenzione straordinaria che dall'anno 2024 è svolta presso l'officina aziendale.

Nello stesso ambito, si segnala l'assegnazione formale dell'attività di gestione della bigliettazione elettronica a un operatore interno, già precedentemente formato e coinvolto nelle fasi di sviluppo del progetto. Tale internalizzazione ha consentito un risparmio significativo rispetto all'incarico precedentemente affidato a soggetto esterno.

Nell'esercizio 2024 si è proceduto inoltre al rafforzamento del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), con la formale individuazione di un preposto aziendale incaricato della sua gestione. Tale figura, selezionata tra le risorse interne con maggiore competenza e conoscenza dei processi aziendali, ha assunto un ruolo centrale nel garantire l'applicazione uniforme delle procedure, la coerenza con i requisiti normativi e il presidio dei processi trasversali.

Il ripristino e la valorizzazione del sistema SGQ rappresentano un elemento strategico per la standardizzazione operativa, il miglioramento continuo e la preparazione dell'Azienda rispetto alle sfide future in termini di trasparenza e performance.

Contestualmente, si è provveduto a una ricognizione delle attività formative e degli attestati in possesso del personale aziendale, avviando un piano di aggiornamento professionale che proseguirà nel 2025, anche mediante l'accesso a percorsi finanziati.

Infine, a seguito della nomina di un nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), si è provveduto a una completa revisione del sistema di sicurezza aziendale, comprensiva dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), della verifica delle sedi e dell'adeguamento delle nomine delle figure previste dal D.Lgs. 81/2008.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti con la controllante nonché con società collegate. In particolare, il bilancio rileva crediti nei confronti di Prealpi Gas Srl per la cessione delle reti e degli impianti per la distribuzione del gas per euro 11.219.565.

Risultano inoltre rapporti di debito e credito verso il Comune di Gallarate di cui crediti, per un totale di euro 15.517 e debiti per un totale di euro 3.154.982 che si riferiscono a:

- canone concessione servizio Farmacie per l'anno 2022 (156.060), per l'anno 2023 (199.493) e per l'anno 2024 (euro 197.660);
- canone concessione area parcheggio di Via Bonomi per l'anno 2023 (euro 10.002) e per l'anno 2024 (10.002);
- rimborso Iva da liquidazione Seprio Real Estate Srl (euro 4.667) e rimborso debito dalla liquidazione di Seprio Real Estate S.R.L (euro 156.987);
- residuo distribuzione riserve deliberata nel novembre 2014 (euro 2.420.111).

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso controllanti	15.517	32.802	17.285
<i>Totale</i>	<i>15.517</i>	<i>32.802</i>	<i>17.285</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso controllanti	3.154.982	3.584.059	429.077
<i>Totale</i>	<i>3.154.982</i>	<i>3.584.059</i>	<i>429.077</i>

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice Civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che Amc Spa è composta da complessive 480.000 azioni ordinarie di cui:

- n. 479.474 di proprietà del Comune di Gallarate, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.356.318;
- n. 526 di Amsc Spa, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.682.

A far data dal mese di marzo 2018 il Comune di Gallarate, possessore di n. 479.474 azioni, è, divenuto socio unico di Amsc Spa, esercitando direzione e coordinamento sulla stessa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 s.s. del Codice Civile.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3, punti nn. 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote del soggetto controllante.

Sviluppi strategici e alleanze industriali – Progetto “Grande ALA”

Nel corso del 2024, AMSC ha partecipato attivamente alla definizione e realizzazione del Progetto “Grande ALA”, iniziativa strategica volta al rafforzamento della governance industriale nell'ambito del ciclo dei rifiuti urbani.

A seguito di sottoscrizione di accordo tra le imprese interessate nel mese di dicembre 2024, è stato formalizzato il progetto che ha previsto l'ingresso di CAP Holding S.p.A. nella compagine sociale di Aemme Linea Ambiente S.r.l. (ALA) – società già partecipata da AMSC – attraverso un'operazione di acquisizione e sottoscrizione di quote, finalizzata alla creazione di un soggetto aggregato forte, multidisciplinare e orientato alla sostenibilità. CAP Holding, gruppo a capitale interamente pubblico già leader nella gestione del ciclo idrico integrato, ha condiviso con ALA un piano di sviluppo che prevede la valorizzazione impiantistica, l'integrazione gestionale e l'adozione di standard ambientali e tecnologici avanzati. L'ingresso del nuovo socio ha comportato una ridefinizione dell'assetto societario e una rinnovata visione strategica, orientata all'innovazione e alla capacità di rispondere alle sfide ambientali future.

AMSC ha sostenuto con convinzione questa evoluzione, ritenendo che essa rappresenti una garanzia di continuità industriale e di solidità patrimoniale per ALA, nonché un'opportunità concreta di miglioramento della qualità del servizio per i Comuni serviti.

Il progetto “Grande ALA” si inserisce nel più ampio disegno regionale di aggregazione degli operatori pubblici, promosso anche da ARERA e ANCI, e costituisce un modello replicabile di cooperazione interaziendale tra utility pubbliche lombarde.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che è stato presentato un piano industriale quinquennale, redatto sulla base delle attuali informazioni disponibili e che riflette le valutazioni e le aspettative della Società in merito all'evoluzione delle proprie attività nel prossimo quinquennio. Le ipotesi e le proiezioni contenute nel documento programmatico sono il risultato di un'attenta analisi delle condizioni attuali di mercato, dei piani strategici e operativi dell'organizzazione, come anche nel proseguo analiticamente descritti, nonché di altri elementi ritenuti ragionevoli al momento della sua redazione. Pur non potendo essere interpretati come garanzia di risultati futuri si può ragionevolmente ritenere che i dati programmatici siano espressione di una traiettoria evolutiva possibile, delineata con criteri metodologici coerenti con le migliori prassi di pianificazione strategica.

Ovviamente si terrà costantemente monitorata l'evoluzione dei risultati attesi e, laddove non si realizzino le condizioni previste, si procederà con un riallineamento dei valori nei prossimi esercizi.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni da intraprendere come di seguito elencate.

Farmacie

Con riferimento alla farmacia di Caiello l'azienda sta effettuando tutte le necessarie attività al fine di procedere nel corso dell'anno 2025 con degli interventi di ammodernamento e ristrutturazione ai fini di un maggior appeal verso la clientela e di miglioramento della qualità dei servizi, ciò anche con ammodernamento e riassortimento dei prodotti a scaffale.

L'azienda ha provveduto all'acquisto di nuove macchine per effettuare il rilevamento della pressione arteriosa presso tutte le sedi.

Si intende inoltre valutare politiche di riorganizzazione e rotazione del personale.

Inoltre, è già in atto in questi primi mesi del 2025 e proseguirà l'attività di implementazione di un centro unico degli acquisti per la rete farmacie. Nel quadro di un più ampio processo di efficientamento e razionalizzazione delle funzioni aziendali, la Società ha difatti avviato un'importante riorganizzazione del settore acquisti, con l'obiettivo di consolidare il processo di approvvigionamento in un'unica struttura centrale dedicata che si propone di conseguire i seguenti benefici principali:

- Ottimizzazione delle condizioni di acquisto, tramite una maggiore capacità negoziale verso fornitori e distributori;
- Standardizzazione delle politiche di approvvigionamento, con una gestione centralizzata degli ordini e dei fabbisogni;
- Efficientamento della logistica di magazzino, attraverso un maggiore controllo dei flussi e una riduzione delle giacenze improduttive;

- Riduzione del rischio di stock-out, grazie a sistemi di pianificazione più accurati e condivisi;
- Incremento dei margini, derivante da minori costi unitari e da una gestione più snella delle scorte.

Il progetto è strutturato in fasi successive:

1. Mappatura dei processi esistenti nelle singole farmacie e rilevazione dei fabbisogni ricorrenti;
2. Definizione dei KPI di acquisto e rotazione connessi a ciascuna categoria merceologica;
3. Attivazione del sistema centrale con gestione ordinativa accentrata e interfacciamento con il gestionale di magazzino;
4. Monitoraggio dei risultati e progressivo fine tuning su pricing, assortimento e lead time.

A regime, la centralizzazione degli acquisti è destinata a generare un consistente incremento dell'efficienza operativa e della redditività complessiva del gruppo, contribuendo in modo significativo all'aumento dei margini commerciali e al miglioramento della gestione finanziaria delle scorte.

A livello operativo, relativamente alle farmacie comunali, nel corso dell'anno 2025 l'azienda prevede l'introduzione delle seguenti attività:

- sostituzione, in tutte le farmacie aziendali, degli apparecchi per l'effettuazione del monitoraggio della pressione arteriosa nelle 24 ore.
- implementazione dei servizi di autoanalisi e telemedicina;
- introduzione di consulenza in materia cosmetica;
- introduzione di test per le intolleranze alimentari e del servizio di dermatoscopia per l'effettuazione di analisi di nei e macchie della pelle.
- Accredito di una o più delle sedi quale farmacia oncologica;
- effettuazione della prova gratuita dell'udito già attiva presso la Farmacia Ronchi.

Immobili

Per quanto concerne gli immobili di via Boschina, ex abitazione del custode dell'acquedotto di Gallarate/Boschina e di Vergiate l'azienda ha intenzione di proseguire con la ricerca di un soggetto interessato all'acquisto degli stabili.

In ordine all'area di via Aleardi/Via Filzi/Via Sardegna si segnala che in seguito alla modifica e variazione del tracciato della S.S. 41 "Gallaratese" -tratto da Samarate a confine con la Provincia di Novara (tratto nord) dal Km. 6 + 500 al Km. 8 + 844 – proseguiranno i lavori delle opere edili ed impiantistiche propedeutiche alla realizzazione del progetto di cui sopra.

A fronte di intendimenti del Socio di apertura di una nuova farmacia comunale nel quartiere di Arnate con affidamento ad Amsc della gestione della stessa, l'azienda ha iniziato a valutare eventuali immobili acquisibili nell'area indicata che possano essere adibiti a tale scopo.

Impianto Polisportivo Moriggia

Relativamente al Centro Polifunzionale Moriggia di Gallarate nell'anno 2025 proseguirà la gestione del Centro sportivo di Moriggia affidata alla RTI H2O S.S.D. A R.L./ALA SPORT e la gestione dei Campi da Tennis e calcio affidata all'operatore TENNIS CLUB GALLARATE A.S.D.

L'impianto polisportivo, allo stato attuale, nonostante tutti i provvedimenti e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute, necessiterebbe di un intervento complessivo di ammodernamento della struttura nella sua totalità.

Nel 2025, in particolare, il Centro Moriggia sarà interessato da una fase di ammodernamento strutturale con l'adozione di modelli di partnership pubblico-privata (PPP) per il rilancio dell'intera struttura. Dopo anni di discussioni, nel secondo semestre 2024 è stata presentata al Socio dal gestore attuale e da un RTI una manifestazione di interesse per la realizzazione di un project financing, con obiettivo di riqualificare l'impianto e potenziare l'offerta.

Per l'estate 2025 è stata prevista la chiusura dell'impianto a partire dal 1° settembre, in modo da avviare i lavori nel periodo autunnale, con la riapertura prevista per l'estate 2026.

Gli studi preliminari includono la progettazione tecnico-economica, il piano finanziario e la bozza della convenzione per la concessione, secondo gli schemi già adottati in analoghe esperienze. L'obiettivo è trasformare il complesso in una struttura moderna, efficiente ed energeticamente sostenibile, aggiungendo nuove funzionalità (aree fitness, parco acquatico) pur mantenendo le vasche esistenti.

Rimane confermato il proposito di adottare un modello di gestione integrata per 20 anni, alternando il coinvolgimento del Comune e di privati qualificati, garantendo contemporaneamente continuità del servizio e sostenibilità economica.

Distributore Metano

Come previsto dal contratto in essere, anche per l'anno 2025 la gestione di tale servizio verrà svolta dalla società X3CNG Italia srl.

Fotovoltaico

Nell'anno 2025 proseguirà l'attività di gestione/monitoraggio/manutenzione dell'impianto fotovoltaico e la conseguente gestione dei rapporti con GSE – Gestore dei Servizi Energetici.

Proseguiranno i regolari interventi di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici al fine di garantire un corretto funzionamento degli stessi.

Parcheggi

Per l'anno 2025 la gestione è stata affidata alla società Axess.

L'azienda continuerà comunque ad effettuare eventuali interventi di natura straordinaria volti a garantire un efficientamento degli impianti tecnologici presenti presso il sito.

Velostazione

La gestione resterà affidata ad un soggetto esterno anche per l'anno 2025.

L'azienda continuerà ad occuparsi della manutenzione del sito, sia dal punto di vista tecnologico – automazione impianto - che gestionale.

Sono in corso di valutazione alcune collaborazioni con enti/società esterne al fine di implementarne l'utilizzo da parte di pendolari e/o lavoratori in Gallarate.

Sistemi informativi

Nel corso del 2025 AMSC intende rafforzare ulteriormente la propria infrastruttura IT con un focus specifico sulla cyber-security, la resilienza dei sistemi e la gestione dei flussi di accesso, in linea con le nuove prescrizioni normative (in particolare la Direttiva NIS 2) e con le best-practice internazionali. Sono dunque previste le seguenti attività:

1. Analisi del profilo di esposizione al rischio cyber

Amsc prevede di avviare una cyber risk assessment approfondita, finalizzata a individuare le vulnerabilità e le minacce dei sistemi aziendali, in linea con i requisiti della normativa europea NIS 2.

2. Piano di Disaster Recovery e test di ripristino

È prevista la redazione di un Disaster Recovery Plan strutturato, comprensivo di test di restore da incidente finalizzati a garantire tempi di ripristino certi e una scalabile reattività.

3. Iscrizione al registro NIS e obblighi correlati con nomine formali

Sarà completata l'iscrizione di AMSC nel registro dei soggetti obbligati ai sensi della NIS 2, con conseguenti nomine formali di responsabili della cyber security.

4. Ammodernamento del sistema di log e gestione accessi

Si prevede l'implementazione di nuovi sistemi di log centralizzati per monitorare l'accesso ai sistemi informativi e l'attività interna, garantendo tracciabilità e controlli di integrità.

Queste iniziative sono strettamente legate alla nuova disciplina NIS 2 che impone a enti pubblici e imprese operanti in servizi essenziali di adottare misure tecniche e organizzative adeguate al rischio e di garantire la continuità operativa.

L'adozione di tali strumenti e procedure consentirà ad AMSC di proteggere adeguatamente i dati critici, di minimizzare i tempi di interruzione e di assicurare la compliance normativa, rafforzando la fiducia degli stakeholder e la resilienza complessiva dell'azienda.

Trasporto TPL

Prospettive del servizio e gestione operativa

Nel corso degli incontri svoltisi con l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale delle province di Como, Lecco e Varese, è emersa l'intenzione da parte dell'Agenzia stessa di procedere all'indizione della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico nel bacino di Varese, prevista per il secondo semestre del 2025.

Alla data odierna, per quanto risulta alla società, l'Agenzia di Bacino non ha ancora provveduto alla trasmissione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) della relazione preliminare relativa alla definizione dei lotti. L'ART, a seguito della ricezione di tale documento, disporrà di un termine di 60 giorni per esprimere un parere: tale parere potrà essere favorevole oppure contenere richieste di modifica o integrazione.

Successivamente, l'Agenzia dovrà sottoporre all'ART anche la relazione di affidamento contenente il piano economico-finanziario dettagliato per ciascun lotto posto a gara. Anche in questa seconda fase, l'ART avrà a disposizione ulteriori 60 giorni per valutazioni e osservazioni.

Alla luce di tali passaggi procedurali e dei relativi tempi tecnici, non appare verosimile che il bando di gara possa essere pubblicato prima di cinque o sei mesi. Nel frattempo, sarà necessario che la società utilizzi questo periodo per avviare una riflessione strategica sul proprio posizionamento territoriale e sulle modalità di eventuale partecipazione alla procedura di gara. Le valutazioni dovranno riguardare, in particolare:

- l'opportunità o meno di partecipare alla gara;
- l'eventualità di una partecipazione in forma singola o aggregata;
- la forma societaria più adeguata in caso di partecipazione congiunta.

Gli indirizzi che saranno assunti in merito dall'organo amministrativo della società saranno determinanti per il proseguimento o meno delle attività nel settore del trasporto pubblico locale.

Stato di attuazione operativa del servizio

Sul piano operativo il 2025 ha segnato l'avvio effettivo del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE). In particolare, sono iniziate le vendite dei titoli di viaggio in formato elettronico attraverso una prima rete

selezionata di rivendite. Al termine della fase di test, è previsto il progressivo ampliamento della distribuzione a tutte le rivendite del territorio comunale.

Contestualmente, è stata avviata l'attività di sostituzione delle tessere di riconoscimento e dei tagliandi abbonamento cartacei con nuove card elettroniche ricaricabili, maggiormente sicure e funzionali. Il completamento dell'operazione è previsto per il mese di settembre 2025, in corrispondenza con l'inizio della campagna abbonamenti scolastici per l'anno 2025/2026.

In relazione al rinnovo della flotta, considerata la situazione critica del parco autobus esistente, caratterizzato da elevata vetustà e obsolescenza tecnologica, e preso atto della disponibilità di contributi da parte dell'Agenzia TPL a copertura del 50% del costo di acquisto, la società ha deliberato l'avvio della procedura per l'acquisto di un nuovo autobus urbano lungo a trazione ibrida/gasolio. L'entrata in servizio del veicolo è programmata per l'inizio dell'anno scolastico 2025/2026.

Infine, si segnala che le associazioni datoriali regionali ANAV e ASSTRA sono attualmente impegnate in un confronto con Regione Lombardia per la definizione dei criteri di riparto dei titoli IVOL e IVOP, riferiti agli esercizi 2022, 2023 e 2024, per i quali, fino ad oggi, sono stati erogati esclusivamente degli acconti. Alla luce dell'andamento della trattativa, si ritiene ragionevole ipotizzare il raggiungimento di un accordo entro l'anno, che consentirebbe di portare a ricavo le quote spettanti alla società per i periodi di competenza.

Inoltre nel corso del 2025 AMSC ha previsto un significativo ampliamento del servizio di trasporto pubblico urbano, con l'obiettivo di estendere la copertura territoriale oltre i confini comunali in risposta alle esigenze manifestate da alcuni enti locali limitrofi.

In particolare, è stato definito e formalmente approvato dall'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale il prolungamento della Linea 4 sul territorio del Comune di Cassano Magnago, intervento che comporta l'istituzione di nuovi percorsi e fermate sul tracciato Gallarate/Cassano. Tale estensione consentirà di garantire migliore accessibilità al servizio per i cittadini cassanesi e un più agevole collegamento con i punti di interscambio e i poli di interesse della città di Gallarate.

L'iniziativa rientra in una più ampia strategia di rafforzamento dell'offerta di mobilità integrata e sostenibile, coerente con le indicazioni dell'Agenzia di Bacino e con gli obiettivi di razionalizzazione ed efficienza delle linee gestite da AMSC. Il potenziamento del servizio rappresenta anche un primo passo verso l'attuazione di una rete sovracomunale integrata, in vista della futura gara di bacino per l'affidamento del servizio TPL.

Si evidenzia altresì che AMSC nell'esercizio 2025, grazie all'assegnazione di un contributo da parte dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale delle province di Como, Lecco e Varese, è stata ammessa a un finanziamento

pari al 50% della spesa prevista per l'installazione di defibrillatori semiautomatici (DAE) a bordo della flotta aziendale di autobus.

L'intervento rientra tra le misure promosse per l'innalzamento degli standard di sicurezza a tutela dell'utenza e rappresenta un'importante azione a favore della prevenzione sanitaria e del primo soccorso in ambito pubblico. La presenza di defibrillatori a bordo costituisce infatti un presidio salvavita essenziale per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza cardiovascolare durante il servizio, in particolare nelle ore di punta o lungo le tratte più frequentate.

L'adesione a questo progetto dimostra l'impegno di AMSC nel coniugare l'efficienza del trasporto urbano con la tutela della salute dei cittadini, contribuendo a rendere il trasporto pubblico non solo più capillare, ma anche più sicuro e attento al benessere collettivo.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso del 2025, AMSC prevede di consolidare e sviluppare ulteriormente la struttura organizzativa avviata nell'esercizio precedente, proseguendo nel percorso di valorizzazione delle risorse interne e di miglioramento dell'efficienza gestionale.

È in programma l'inserimento di ulteriori collaboratori di farmacia, figura necessaria per garantire la continuità del servizio e la copertura dei turni sulle sedi in rete. Tale rafforzamento si affianca alla conclusione della selezione pubblica per l'individuazione di un Direttore 1Q, figura apicale destinata a coordinare in modo trasversale le quattro farmacie comunali, uniformando le procedure e sostenendo il rilancio commerciale e organizzativo del settore.

Proseguirà anche nel 2025 il piano di aggiornamento e formazione del personale, avviato nel 2024 a seguito della ricognizione delle competenze aziendali e degli attestati in essere. La formazione verrà attivata ove possibile tramite percorsi finanziati e sarà finalizzata all'accrescimento delle competenze tecniche e trasversali nei diversi ambiti aziendali.

In ambito amministrativo e gestionale, l'anno sarà caratterizzato dall'implementazione definitiva del nuovo software Zucchetti Enterprise Edition per la rilevazione delle presenze, con una gestione informatizzata, integrata e più funzionale del personale. Il nuovo sistema permetterà anche l'introduzione della timbratura tramite TAG su smartphone, con conseguente dismissione delle macchine timbratrici tradizionali e relativa riduzione dei costi di manutenzione.

Nel settore tecnico-TPL, è previsto il mantenimento e il rafforzamento dell'incarico interno per la gestione della bigliettazione elettronica, affidato a una risorsa già formata e operativa. Tale scelta strategica, già avviata nel 2024, ha permesso di internalizzare il servizio di gestione delle biglietterie precedentemente esternalizzato, generando risparmi e aumentando il presidio tecnico sul progetto SBE.

Per quanto riguarda il settore trasporti a partire dal gennaio 2025, a seguito di selezione pubblica, si è provveduto ad assumere un operatore tecnico meccanico a supporto della risorsa di mecatronico per una maggior supervisione del reparto officina interna.

Incarico Data Protection Officer (DPO)

Per l'anno 2025 si prevede di proseguire con le attività di mantenimento e aggiornamento del sistema di gestione della protezione dei dati, nel rispetto delle disposizioni vigenti del GDPR. Particolare attenzione sarà dedicata:

- all'osservanza delle linee guida e dei provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali;
- all'integrazione dei requisiti previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 (Direttiva NIS2) sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- all'allineamento con quanto stabilito nel Modello Organizzativo della Privacy (MOP), quale strumento operativo per la definizione di ruoli, responsabilità e procedure interne in materia di trattamento dei dati personali.

Incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Per l'anno 2025, si prevede la prosecuzione delle attività di prevenzione e protezione attraverso:

- **aggiornamento continuo del DVR**, in relazione a eventuali modifiche dei processi produttivi, dei locali, delle attrezzature, dell'organico o a nuove evidenze di rischio, come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 81/2008;
- **monitoraggio sistematico dell'attuazione del Piano di Miglioramento**, attraverso controlli periodici e indicatori di efficacia, al fine di garantire l'effettiva riduzione dei rischi residui;
- **verifica dello stato di attuazione delle misure preventive e protettive**, anche mediante il coinvolgimento del Medico Competente, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza;
- **aggiornamento e consolidamento della formazione del personale**, con programmi di aggiornamento periodico in linea con l'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e successive modificazioni, tenendo conto di eventuali novità legislative o modifiche organizzative

Gestione della Viabilità Interna – Attività RSPP

Nel corso del 2025 in prossimità della conclusione delle opere pubbliche e al fine di assicurare la piena conformità agli standard di sicurezza, si prevede di procedere con le seguenti azioni:

- Modellazione BIM (Building Information Modeling) dell'area, mediante l'utilizzo dell'applicativo Autodesk REVIT, con l'obiettivo di ottenere una rappresentazione digitale integrata e aggiornata degli spazi aziendali, funzionale alla pianificazione dei flussi e alla gestione della sicurezza (in linea con i principi dell'innovazione digitale e della manutenzione predittiva previsti dal PNRR e dal Codice dei Contratti Pubblici – D.Lgs. 36/2023).
- Ridefinizione della viabilità interna, comprensiva di:
 - individuazione e separazione fisica dei percorsi pedonali e veicolari (art. 63, comma 1 e Allegato IV del D.Lgs. 81/2008);
 - progettazione della segnaletica orizzontale e verticale, nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992);
 - individuazione di eventuali barriere fisiche, sistemi di dissuasione della velocità, aree di sosta e punti di attraversamento protetti, in base alle criticità emerse.
- Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e delle relative planimetrie di emergenza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, per riflettere la nuova distribuzione logistica e garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli altri soggetti presenti nell'area.

Tutte le attività saranno svolte nel rispetto dei principi generali di prevenzione (art. 15 D.Lgs. 81/2008) e delle linee guida in materia di progettazione sicura degli ambienti di lavoro, con il coinvolgimento attivo delle figure aziendali preposte (RSPP, RLS, Datore di Lavoro, Preposti) e in coordinamento con gli enti esterni coinvolti nella realizzazione delle opere.

Sedi secondarie

Di seguito si riportano le sedi secondarie presso le quali la società svolge la propria attività:

- Via Madonna in Campagna, 10 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Maroncelli, 2 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Padre Lega, 54 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Cattaneo, 22 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Bonomi, snc Gallarate (VA) – Autorimessa;
- Via Cantoni, Gallarate (VA) – Parcheggio di superficie.

In gestione a terzi:

- Via Benedetto Croce, 1 Gallarate (VA) – Impianto sportivo e campi da tennis e calcio.
- Via Carlo Cattaneo 22, Gallarate (VA) – Velostazione.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società nel corso dell'anno 2024 non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario.

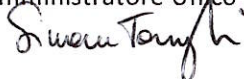
Conclusioni

Signor Socio, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, La invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 unitamente alla Nota integrativa, alla relazione di Governo ed alla presente Relazione;
- a destinare l'utile d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Gallarate, 06 giugno 2025

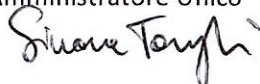
L'Amministratore Unico



Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Gallarate, 06 giugno 2025

L'Amministratore Unico



AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALEARDO ALEARDI, 70 21013 GALLARATE
Codice Fiscale	02279540120
Numero Rea	VA 243372
P.I.	02279540120
Capitale Sociale Euro	3.360.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GALLARATE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	11.340	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.499	75.674
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.746.299	1.237.666
Totale immobilizzazioni immateriali	1.810.138	1.313.340
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.079.841	14.010.897
2) impianti e macchinario	982.711	1.044.549
3) attrezzature industriali e commerciali	74.467	23.350
4) altri beni	752.749	789.054
5) immobilizzazioni in corso e acconti	370.558	925.719
Totale immobilizzazioni materiali	15.260.326	16.793.569
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	1.851.957	1.977.225
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	373.745	373.745
Totale partecipazioni	2.225.702	2.350.970
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.225.702	2.350.970
Totale immobilizzazioni (B)	19.296.166	20.457.879
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.555	40.663
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	498.415	433.923
5) acconti	1.316	560
Totale rimanenze	516.286	475.146
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.304.751	1.106.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.349.103	11.942.420
Totale crediti verso clienti	12.653.854	13.048.987
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.517	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	32.802
Totale crediti verso controllanti	15.517	32.802
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.375	27.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.203	96.683
Totale crediti tributari	129.578	124.522
5-ter) imposte anticipate	844.638	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.599	13.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	580.533	579.473
Totale crediti verso altri	610.132	592.542
Totale crediti	14.253.719	13.798.853
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.616	107
2) assegni	14.411	16.544
3) danaro e valori in cassa	49.168	41.349
Totale disponibilità liquide	69.195	58.000
Totale attivo circolante (C)	14.839.200	14.331.999
D) Ratei e risconti	257.984	590.445
Totale attivo	34.393.350	35.380.323
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.360.000	3.360.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	699.099	699.099
V - Riserve statutarie	4.523.450	5.319.994
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	13.569.641	12.755.069
Totale altre riserve	13.569.641	12.755.069
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	284.171	284.171
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	159.487	18.029
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	(32.570)
Totale patrimonio netto	22.563.278	22.403.792
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.351	1.351
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	28.136
Totale fondi per rischi ed oneri	1.351	29.487

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	934.567	895.415
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.651.539	4.434.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	4.651.539	4.434.451
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.854	105.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	27.854
Totale debiti verso altri finanziatori	27.854	133.657
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.265	41.765
Totale acconti	44.265	41.765
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.684.484	2.259.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.137	279.200
Totale debiti verso fornitori	1.764.621	2.538.980
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.662	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.947.320	3.584.059
Totale debiti verso controllanti	3.154.982	3.584.059
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	72.821	150.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.436	0
Totale debiti tributari	88.257	150.506
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.258	124.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.258	124.790
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.182	196.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	132
Totale altri debiti	206.182	196.425
Totale debiti	10.081.958	11.204.633
E) Ratei e risconti	812.196	846.996
Totale passivo	34.393.350	35.380.323

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.445.658	6.239.636
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.256.887	598.984
altri	1.146.657	1.466.982
Totale altri ricavi e proventi	2.403.544	2.065.966
Totale valore della produzione	8.849.202	8.305.602
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.865.679	3.958.735
7) per servizi	1.399.201	1.309.719
8) per godimento di beni di terzi	310.867	306.885
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.771.462	1.701.793
b) oneri sociali	557.072	526.194
c) trattamento di fine rapporto	82.304	55.812
d) trattamento di quiescenza e simili	52.293	52.401
e) altri costi	7.646	8.289
Totale costi per il personale	2.470.777	2.344.489
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.644	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	789.299	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	898.943	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.384)	(70.017)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	467.673	374.804
Totale costi della produzione	9.372.756	8.224.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(523.554)	80.987
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	82.556	271
Totale proventi da partecipazioni	82.556	271
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	216.114	249.587
Totale proventi diversi dai precedenti	216.114	249.587
Totale altri proventi finanziari	216.114	249.587
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	334.999	300.891
Totale interessi e altri oneri finanziari	334.999	300.891
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.329)	(51.033)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	125.268	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	125.268	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(125.268)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(685.151)	29.954
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	11.925
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(844.638)	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(844.638)	11.925
21) Utile (perdita) dell'esercizio	159.487	18.029

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	159.487	18.029
Imposte sul reddito	(844.638)	11.925
Interessi passivi/(attivi)	36.329	51.033
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(66.023)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(714.845)	80.987
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	134.596	108.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni	898.944	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	(137.943)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.408.652	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.442.192	(29.730)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.727.347	51.257
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	40.384	(79.131)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	379.615	260.581
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(566.697)	562.763
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	332.461	(565.424)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.800)	846.995
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.618.742)	(410.873)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.467.779)	614.911
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	259.568	666.168
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(36.329)	(51.033)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(297.068)	(65.888)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(333.397)	(116.921)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(73.829)	549.247
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(345.088)	(1.328.119)
Disinvestimenti	1.667.348	380.048
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(496.798)	(5.930)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(65.248)	0
Disinvestimenti	24.108	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	784.322	(954.002)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(217.088)	725.737
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(482.209)	(313.998)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(699.297)	411.739
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.196	6.984
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	107	107
Assegni	16.544	17.886
Danaro e valori in cassa	41.349	33.023
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.000	51.016
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.616	107
Assegni	14.411	16.544
Danaro e valori in cassa	49.168	41.349
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	69.195	58.000
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22/quarter del Codice Civile si segnala che l'esercizio attualmente in corso risente ancora degli strascichi di una situazione di crisi determinata dal sovrapporsi di più problematiche esterne, quali i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, l'andamento inflazionistico, il forte rincaro dei tassi di interesse e del costo del carburante nonché le difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati.

In questo scenario macroeconomico caratterizzato da instabilità, la Società, pur risentendo delle difficoltà congiunturali, confida di poter conseguire risultati più positivi già durante l'esercizio in corso e consolidare ed incrementare nel medio termine questo trend positivo. Tale previsione si fonda sull'avvio di un importante progetto di espansione e riorganizzazione, volto a rafforzare la struttura operativa e ad accrescere la competitività dell'azienda nei mercati di riferimento."

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di marzo 2025 la Corte di Appello di Milano, in riassunzione del giudizio Rovelli+4/Comune di Somma Lombardo/AMSC a seguito di sentenza della Corte di cassazione, ha condannato in solido la società AMSC ed il Comune di Somma Lombardo a rifondere ai ricorrenti un ulteriore importo a titolo di danni e spese legali per complessivi euro 211.276,67 di cui il 70% a carico di AMSC e così per un importo di euro 147.093,67. Alla data di stesura del bilancio sono in corso le opportune valutazioni con il legale di riferimento di tutte le opzioni disponibili ovvero se accettare e procedere all'adempimento della condanna oppure se presentare ulteriore ricorso.

OIC 34 "RICAVI"

Il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità il 19 aprile 2023 ha approvato la versione definitiva del Principio contabile OIC 34 "Ricavi" che entra in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

In relazione all'applicazione di questo principio contabile non si è provveduto a rilevare separatamente le unità elementari di contabilizzazione in quanto gli effetti sui margini sono irrilevanti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2024, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso; acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro **1.810.138**.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti fatto salvo quando evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 52.499 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 0 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.746.299. Esse sono ammortizzate in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Negli esercizi 2022 e 2023, ai sensi della Legge 126/2020 e successive proroghe, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, la società si era avvalsa della facoltà di sospendere l'imputazione contabile degli ammortamenti al 100% delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

Nell'esercizio 2024 la norma derogatoria non è stata prorogata, pertanto si è reso necessario rivedere i criteri di valutazione dei beni ammortizzabili, così come previsto dal principio contabile OIC 16, sulla base delle seguenti considerazioni.

Per le immobilizzazioni immateriali si è provveduto a ricalcolare le quote di ammortamento mantenendo inalterata la loro durata originaria. Ne deriva che dal rapporto tra il valore netto contabile e la durata residua emerge un'aliquota più alta rispetto al piano di ammortamento iniziale, con conseguente maggiore imputazione a Conto Economico.

RISERVA INDISPONIBILE

La sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ha comportato negli scorsi esercizi l'accantonamento a una Riserva Indisponibile di utili pari alle quote non imputate a Conto Economico, per un importo complessivo di Euro 143.818.

Nell'esercizio in esame, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno consentito la liberazione parziale della Riserva Indisponibile, per un ammontare pari a complessivamente Euro 17.163.

Si fa presente che negli anni in cui è stata concessa la sospensione degli ammortamenti non sono state rilevate imposte differite poichè le quote non imputate a Conto Economico non sono state dedotte ai fini fiscali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	1.313.340
Saldo al 31/12/2024	1.810.138

Variazioni 496.798

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	166.493	-	-	1.395.773	-	-	2.225.531	3.787.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(166.493)	-	-	(1.320.099)	-	-	(987.865)	(2.474.457)
Valore di bilancio	0	0	0	75.674	0	0	1.237.666	1.313.340
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	12.600	-	8.900	-	-	584.943	606.443
Ammortamento dell'esercizio	-	1.260	-	32.075	-	-	76.310	109.645
Totale variazioni	-	11.340	-	(23.175)	-	-	508.633	496.798
Valore di fine esercizio								
Costo	166.493	12.600	-	1.404.673	-	-	2.810.474	4.394.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(166.493)	(1.260)	-	(1.352.173)	-	-	(1.064.174)	(2.584.100)
Valore di bilancio	0	11.340	0	52.499	0	0	1.746.299	1.810.138

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto e ampliamento.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro **15.260.326**, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei

materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti fatto salvo quando evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- fabbricati industriali 3,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianto di depurazione interno 8,00%
- impianti specifici (campi da tennis) 10,00%
- impianti termotecnici/elettrici (piscine) 10,00%
- impianto sonoro (piscine) 19,00%
- officina meccanica/impianti di sollevamento 10,00%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio 10,00%
- macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- attrezzatura varia e minuta 10,00%
- attrezzatura piscina 10,00%
- attrezzature specifiche Farmacie 10,00%
- autoveicoli e motoveicoli 25,00%
- autobus 12,50%
- Autoveicoli trasporti pesanti 20,00%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Negli esercizi 2022 e 2023, ai sensi della Legge 126/2020 e successive proroghe, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, la società si era avvalsa della facoltà di sospendere l'imputazione contabile degli ammortamenti al 100% delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

Nell'esercizio 2024 la norma derogatoria non è stata prorogata, pertanto si è reso necessario rivedere i criteri di valutazione dei beni ammortizzabili, così come previsto dal principio contabile OIC 16, sulla base delle seguenti considerazioni.

Per le immobilizzazioni materiali, dal rapporto tra il valore netto contabile dei beni ed una prudente valutazione sulla loro vita utile residua, è emerso che le aliquote applicabili restano invariate rispetto a quelle risultanti dai piani di ammortamento originari. Si ritiene, difatti che esse siano rappresentative della stimata durata economico/tecnica dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione. Di conseguenza, il piano di ammortamento non è stato modificato.

RISERVA INDISPONIBILE

La sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ha comportato negli scorsi esercizi l'accantonamento a una Riserva Indisponibile di utili pari alle quote non imputate a Conto Economico, per un importo complessivo di Euro 1.466.101.

Nell'esercizio in esame, le dismissioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno consentito la liberazione parziale della Riserva Indisponibile per un ammontare pari a complessivamente Euro 181.935.

Si fa presente che negli anni in cui è stata concessa la sospensione degli ammortamenti non sono state rilevate imposte differite poichè le quote non imputate a Conto Economico non sono state dedotte ai fini fiscali.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 370.558 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	16.793.569
Saldo al 31/12/2024	15.260.326
Variazioni	(1.533.243)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.802.417	6.253.993	846.285	2.760.557	925.719	31.588.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.791.521)	(4.960.008)	(822.935)	(1.971.503)	-	(14.545.967)
Svalutazioni	-	(249.436)	-	-	-	(249.436)
Valore di bilancio	14.010.897	1.044.549	23.350	789.054	925.719	16.793.569
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	148.587	146.478	45.982	153.995	224.294	719.336
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	753.825	391.866	191	99.410	-	1.245.292
Ammortamento dell'esercizio	477.957	130.433	6.514	174.395	-	789.299
Altre variazioni	152.138	84.813	52	91.957	(779.455)	(450.495)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(931.057)	(291.008)	39.329	(27.853)	(555.161)	(1.765.750)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.197.180	5.988.339	903.865	2.806.690	370.558	30.266.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.117.339)	(5.005.628)	(829.397)	(2.053.941)	-	(15.006.305)
Valore di bilancio	13.079.841	982.711	74.467	752.749	370.558	15.260.326

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Sono state iscritte nuove immobilizzazioni per l'importo complessivo di Euro 1.101.484; segnaliamo, fra le maggiori la completa ristrutturazione (muri e impiantistica) degli spazi adibiti alla nuova farmacia di Sciarè, la ristrutturazione della nuova sede Amsc di Via Aleardi 70/Via Filzi 105 e la ristrutturazione dell'immobile in via Aleardi 70 ceduto in locazione.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto, i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si segnala che la società non ha più in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	2.350.970
Saldo al 31/12/2024	2.225.702
Variazioni	(125.268)

Esse risultano composte dalle partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 2.225.702, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	3.260.000	-	-	373.745	3.633.745	-	-
Svalutazioni	-	(1.282.775)	-	-	-	(1.282.775)	-	-
Valore di bilancio	0	1.977.225	0	0	373.745	2.350.970	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	125.268	-	-	-	125.268	-	-
Totale variazioni	-	(125.268)	-	-	-	(125.268)	-	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	3.260.000	-	-	373.745	3.633.745	-	-
Svalutazioni	-	(1.408.043)	-	-	-	(1.408.043)	-	-
Valore di bilancio	0	1.851.957	0	0	373.745	2.225.702	0	0

Segnaliamo che poiché il valore recuperabile della partecipazione nella partecipata collegata è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, al 31 dicembre 2021 si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 582.775, mentre al 31/12/2022 si è provveduto ad iscrivere un'ulteriore svalutazione di complessivi Euro 700.000 ed al 31/12/2024 si è provveduto ad iscrivere un'ulteriore svalutazione di complessivi Euro 125.268.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato, al 31/12/2023.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PREALPI SERVIZI SRL	VARESE (VA)	02945490122	5.451.267	222.085	4.876.300	1.834.952	37,63%	1.851.957
Totale								1.851.957

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si evidenzia che, come precedentemente ricordato, il valore delle suddette partecipazioni è stato oggetto di svalutazione. Di seguito si fornisce dettaglio.

Società	Costo di acquisto	Svalutazione	Importo a bilancio
Prealpi Servizi Srl	3.260.000	(1.408.043)	1.851.957
TOTALE	3.260.000	(1.408.043)	1.851.957

Dettagli sulle partecipazioni in Altre imprese

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo es.	Patrimonio Netto	Quota posseduta	% di partecipazione	Importo a bilancio
Prealpi Gas Srl	Busto Arsizio	02239280023	1.650.000	48.066	3.621.513	8.329	0,23%	3.786
AEMME Linea Ambiente Srl	Legnano	06483450968	2.265.233	1.711.023	8.312.117	803.781	9,67%	369.937
CONAI	Roma	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	22
TOTALE								373.745

Il bilancio di Prealpi Gas Srl al 31/12/2024 alla data di stesura della presente nota integrativa non risulta ancora approvato.

In merito alla partecipazione AEMME LINEA AMBIENTE SRL iscritta in bilancio tra le partecipazioni al costo storico di acquisto, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio 2024, il valore contabile della partecipazione risulta significativamente inferiore alla frazione di patrimonio netto della partecipata riferibile alla quota detenuta, come risultante dall'ultimo bilancio approvato della stessa.

In base ai principi contabili attualmente in vigore, non è consentita la rivalutazione della partecipazione in assenza di norme di legge specifiche che lo autorizzino ma si ritiene opportuno segnalare questa circostanza in quanto rappresenta una plusvalenza latente significativa che, pur non essendo contabilmente rilevata, contribuisce comunque ulteriormente a rafforzare indirettamente la solidità patrimoniale della Società stessa.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita; Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni; Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro **14.839.200**.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 507.201.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Il valore delle rimanenze di magazzino è determinato con il criterio di rotazione del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 516.286.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.663	(24.108)	16.555
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	433.923	64.492	498.415
Acconti	560	756	1.316
Totale rimanenze	475.146	41.140	516.286

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 516.886.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	2024
Fondo al 1/1/2024	785.818
Utilizzo nell'esercizio	-268.932
Accantonamento nell'esercizio	0
Fondo al 31/12/2024	516.886

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro **14.253.719**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.048.987	(395.133)	12.653.854	1.304.751	11.349.103
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	32.802	(17.285)	15.517	15.517	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.522	5.056	129.578	41.375	88.203
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	844.638	844.638		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	592.542	17.590	610.132	29.599	580.533
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.798.853	454.866	14.253.719	1.391.242	12.017.839

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controlante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da crediti di natura commerciale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.653.854	12.653.854
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.517	15.517
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.578	129.578
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	844.638	844.638
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	610.132	610.132
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.253.719	14.253.719

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro **69.195**, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	107	5.509	5.616
Assegni	16.544	(2.133)	14.411
Denaro e altri valori in cassa	41.349	7.819	49.168
Totale disponibilità liquide	58.000	11.195	69.195

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro **257.984**. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	537.396	(368.801)	168.595
Risconti attivi	53.049	36.340	89.389
Totale ratei e risconti attivi	590.445	(332.461)	257.984

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente esclusivamente relativa a costi anticipati.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I	— Capitale	
II	— Riserva da soprapprezzo delle azioni	III — Riserve di rivalutazione
IV	— Riserva legale	
V	— Riserve statutarie	
VI	— Altre riserve, distintamente indicate	
VII	— Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX	— Utile (perdita) dell'esercizio	
X	— Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro **22.563.278** ed evidenzia una variazione in aumento di euro 159.486 rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.360.000	-	-	-		3.360.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	699.099	-	-	-		699.099
Riserve statutarie	5.319.994	796.544	-	-		4.523.450
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	12.755.069	-	814.752	-		13.569.641
Totale altre riserve	12.755.069	-	814.752	-		13.569.641
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	284.171	-	-	-		284.171
Utile (perdita) dell'esercizio	18.029	-	-	18.029	159.487	159.487
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	-	-	-		(32.570)
Totale patrimonio netto	22.403.792	796.544	814.752	18.029	159.487	22.563.278

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2015	4.142.522
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	86.585
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	7.730.616
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2022	795.347
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2023	814.571
Totale	13.569.641

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.360.000	CAPITALE		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	699.099	UTILI	B	699.099
Riserve statutarie	4.523.450	UTILI	A, B, C, D, E	4.523.450
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da congruaggio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	13.569.641		A, B	13.569.641
Totale altre riserve	13.569.641			13.569.641
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)			-
Totale	22.119.620			18.792.190
Residua quota distribuibile				18.792.190

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2015	4.142.522	A, B	4.142.522
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	86.585		86.585
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	7.730.616		7.730.615
RISERVA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2022	795.347	A, B	795.347
RISERVA VINCOLATA CON DELIBERA DI APPROVAZIONE BILANCIO 2023	814.571	A, B	814.572
Totale	13.569.641		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati sono stati iscritti nella voce B.12.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 1.351, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRES secondo un'aliquota del 24% pari all'aliquota attualmente in vigore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.351	0	28.136	29.487
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	28.136	28.136
Totale variazioni	-	-	-	(28.136)	(28.136)
Valore di fine esercizio	0	1.351	0	0	1.351

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro **934.567**.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 82.304.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	895.415
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	82.304
Utilizzo nell'esercizio	43.152
Totale variazioni	39.152
Valore di fine esercizio	934.567

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria alla voce D.4 debiti verso banche per euro 4.651.539 (interamente esigibili entro i 12 mesi).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 3.154.982, di cui scadenti oltre i 12 mesi euro 2.947.320.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro **10.081.958**.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	4.434.451	217.088	4.651.539	4.651.539	0
Debiti verso altri finanziatori	133.657	(105.803)	27.854	27.854	0
Acconti	41.765	2.500	44.265	0	44.265
Debiti verso fornitori	2.538.980	(774.359)	1.764.621	1.684.484	80.137
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	3.584.059	(429.077)	3.154.982	207.662	2.947.320
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	150.506	(62.249)	88.257	72.821	15.436
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.790	19.468	144.258	144.258	0
Altri debiti	196.425	9.757	206.182	206.182	0
Totale debiti	11.204.633	(1.122.675)	10.081.958	6.994.800	3.087.158

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	4.651.539	4.651.539
Debiti verso altri finanziatori	27.854	27.854
Acconti	44.265	44.265
Debiti verso fornitori	1.764.621	1.764.621
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	3.154.982	3.154.982
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	88.257	88.257
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.258	144.258
Altri debiti	206.182	206.182
Debiti	10.081.958	10.081.958

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	4.651.539	4.651.539
Debiti verso altri finanziatori	27.854	27.854
Acconti	44.265	44.265
Debiti verso fornitori	1.764.621	1.764.621
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	3.154.982	3.154.982
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	88.257	88.257
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.258	144.258
Altri debiti	206.182	206.182
Totale debiti	10.081.958	10.081.958

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 812.196.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	340.463	(1.464)	338.999
Risconti passivi	506.533	(33.336)	473.197
Totale ratei e risconti passivi	846.996	(34.800)	812.196

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.445.658.

Gli altri ricavi, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.403.544, dei quali le voci di maggior rilievo sono relative al settore TPL per contributi regionali e comunali, contributi CCNL, rimborsi tessere di Libera Circolazione delle Forze dell'Ordine, altri contributi emergenziali da Covid-19, e ai proventi da riaddebito costi energetici dei fabbricati locati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
FARMACIE	4.896.889
IMPIANTI SPORTIVI	127.148
IMPIANTI FOTOVOLTAICO	175.952
GESTIONE IMMOBILI	616.328
PARCHEGGI	265.074
VELOSTAZIONE	1.200
TPL	363.067
Totale	6.445.658

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.445.658
Totale	6.445.658

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro **9.372.756**.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante.

L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro **82.556**.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	201.536
Da altri	14.578
Totale	216.114

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	317.548
Altri	17.451
Totale	334.999

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	1.126.894	315.392
di esercizi precedenti	22.410.387	22.094.995
Totale perdite fiscali	23.537.281	22.410.387

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Il trattamento contabile della fiscalità differita, attiva e passiva, è disciplinato dai seguenti documenti:

- comunicazione CONSOB del 30.07.1999 n. 99059010;
- provvedimento della Banca d'Italia del 03.08.1999;
- documento n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità OIC;

L'iscrizione è dovuta in base ai principi generali della correttezza, della competenza e della prudenza (artt. 2423 e 2423 bis Codice Civile).

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno ovvero sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi, di capienti redditi imponibili.

Nel presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha rilevato attività per imposte anticipate pari a complessivi **€ 844.638**, derivanti da riporti a nuovo di perdite fiscali pregresse ai sensi dell'art. 84 del TUIR.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC 25 – "Imposte sul reddito", che prevede il rilevamento in bilancio delle imposte anticipate nella misura in cui sia ragionevolmente certa la loro futura recuperabilità, sulla base della capacità della Società di generare imponibili fiscali futuri.

A supporto della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, la Società ha predisposto un piano industriale quinquennale 2025–2029 che prevede una progressiva ripresa della redditività operativa e l'emersione di imponibili fiscali positivi già a partire dall'esercizio 2025.

Il piano è stato elaborato con ipotesi ragionevoli e coerenti rispetto al contesto settoriale ed economico di riferimento, ed è stato oggetto di validazione interna con il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali (amministrazione, controllo di gestione, direzione generale).

Sulla base dei dati previsionali contenuti nel piano, il recupero del credito per imposte anticipate iscritto a bilancio è atteso secondo la seguente articolazione temporale, coerente con i redditi attesi:

Esercizio	Riassorbimento previsto (€)
2025	17.988
2026	81.195
2027	184.009
2028	259.506
2029	301.940
Totale	844.638

Il recupero complessivo delle imposte anticipate risulta pertanto coerente con le proiezioni del piano industriale e con la capacità della Società di generare redditi imponibili sufficienti nei cinque esercizi successivi.

Si evidenzia inoltre che:

- non sono previste significative limitazioni normative o fiscali all'utilizzo delle perdite riportabili a nuovo o delle deduzioni differite, né esistono condizioni ostative di tipo giuridico o regolamentare che possano compromettere il recupero del credito;
- le differenze temporanee considerate non sono soggette a prescrizione e rientrano nell'ordinaria operatività fiscale della Società;
- il piano industriale è stato redatto secondo principi di prudenza, prevedendo scenari alternativi che confermano la ragionevole certezza del recupero, anche in ipotesi meno favorevoli.

L'importo teorico massimo delle imposte anticipate iscrivibili, determinato applicando l'aliquota IRES vigente (24%) al totale delle perdite fiscali riportabili (euro 22.410.387 sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata riferita al periodo di imposta 2023) ammonterebbe a € 5.378.492. Tuttavia, in linea con il principio contabile OIC 25, in ossequio al principio di prudenza, e sulla stima prudenziale dei redditi imponibili futuri, è stata iscritta in bilancio una quota pari a € 844.638, ritenuta attendibilmente recuperabile nei futuri esercizi.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate (o differite attive) hanno generato i seguenti effetti sul presente bilancio: effetto sui conti patrimoniali interessati: è stato imputato alla voce Crediti per imposte anticipate (C.II.4.ter) l'importo di € 884.638 relativo ad imposte anticipate di cui € 826.650 oltre i dodici mesi. Per ciò che concerne gli effetti sul conto economico è stato imputato alla voce 20) "Imposte anticipate" l'importo di € 884.638.

La società monitora costantemente l'evoluzione dei risultati fiscali futuri e, laddove si realizzino le condizioni previste, procederà ad un eventuale adeguamento delle imposte anticipate nei prossimi esercizi.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

In ossequio al Principio contabile OIC n. 25, le imposte sul reddito dell'esercizio iscritte in bilancio comprendono, se dovute, sia l'IRES che l'IRAP determinate con il criterio della competenza temporale.

In particolare, per il presente esercizio si segnala che nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024 nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	22
Operai	23
Totale Dipendenti	50

Dati occupazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.192	24.960

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell’esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l’ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l’importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l’importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l’importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 3.360.000, è rappresentato da 480.000 azioni ordinarie di nominali euro 7 cadauna. Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell’esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.
Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un’obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società alla data del 31/12/2024 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	Data emissione
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Direzione Compartimentale delle Dogane	30.987,41	04/02/2004
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Parco Lombardo Valle del Ticino	15.747,06	23/05/2014
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	16.337,35	18/01/2017
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	94.000,00	13/02/2023

Impegni

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dell'azionista, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Gallarate, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della azienda, ovvero alla redditività e della partecipazione sociale, si evidenziano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gallarate che possono essere rinvenuti anche al seguente indirizzo web:

<https://gallarate.e-pal.it/L190/sezione/show/693012?idSezione=74&sort=&activePage=&search=&>

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo cassa inizio es.		6.450.606,45	Disavanzo di amministrazione	0	

Utilizzo avanzo di amm.ne	643.417,39				
Fondo plur. Vincolato di parte corrente	639.000,00				
Fondo plur. Vincolato in c/capitale	2.995.022,58				
Fondo plur. Vincolato per incremento di attività fin.	0				
Titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contrib.	36.808.825,40	39.252.505,25	Titolo 1 – spese correnti	50.146.619,41	50.819.860,18
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.037.743,12	7.569.430,20	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	500.000,00	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	8.577.232,15	8.060.270,67	Titolo 2 – Spese in c/ capitale	31.536.995,77	7.311.228,26
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	24.340.710,57	5.498.505,29	Fondo pluriennale vincolato in c /capitale	1.950.000,00	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività fin.	6.900.000,00	659.736,20	Titolo 3 – Spese per incremento di attività fin.	6.900.000,00	6.900.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI	85.664.511,24	61.040.447,61	TOTALE SPESE FINALI	91.033.615,18	65.031.088,44
Titolo 6 – Accensione di prestiti	6.900.000,00	6.900.000,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	848.762,98	896.812,50
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 9 – Entrate per c/terzi e partite di giro	6.808.246,43	6.940.085,79	Titolo 7 – Spese per c/terzi e partite di giro	6.808.246,43	6.716.708,86
TOTALE ENTRATE DELL' ESERCIZIO	99.372.757,67	74.880.533,40	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	98.690.624,59	72.644.609,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	103.650.197,64	81.331.139,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	98.690.624,59	72.644.609,80
DISAVANZO DI COMPETENZA	0	0	AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	4.959.573,05	8.686.530,05
TOTALE A PAREGGIO	103.650.197,64	81.331.139,85	TOTALE A PAREGGIO	103.650.197,64	81.331.139,85

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	4.959.573,05
b) Risorse accantonate/stanziate nel bilancio 2022	643.417,39
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.316.155,66

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.316.155,66
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-371.022,27
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.687.177,93

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in euro 1.422.493 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Nello specifico la società ha percepito per il settore TPL contributi regionali e comunali, contributi CCNL, rimborsi tessere di Libera Circolazione delle forze dell'ordine e altri contributi emergenziali da Covid-19.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di riportare a nuovo il risultato d'esercizio, Utile di € 159.486,61, arrotondato a € 159.487 in sede di redazione del bilancio. Parimenti si propone di liberare riserve indisponibili ex art. 60 comma 7/ter Legge 126/2020 per complessivi euro 199.098.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



Relazione sul Governo Societario
di AMSC S.p.A. a socio unico
ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

BILANCIO AL 31/12/2024

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito “Testo Unico”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell’8 settembre 2016, è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”), con l’obiettivo di razionalizzare e riorganizzare la disciplina delle partecipazioni societarie pubbliche. Successivamente, il Testo Unico è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2017.

In particolare, l’articolo 6 del Testo Unico – “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” – introduce una serie di disposizioni finalizzate al rafforzamento della governance delle società pubbliche, promuovendo l’introduzione di strumenti di buona gestione e prevenzione dei rischi. Il comma 2 prevede espressamente “l’adozione di strumenti di rilevazione tempestiva della crisi”, mentre il comma 3 invita all’introduzione, in coerenza con le caratteristiche societarie, di strumenti di governo societario adeguati, lasciando alle singole società la valutazione circa l’integrazione con gli strumenti già esistenti.

2. AMSC S.p.A. come società in house

2.1 L’attività di AMSC S.p.A.

AMSC S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico, operante secondo il modello dell’“in house providing”. In coerenza con il proprio statuto, AMSC S.p.A. eroga una serie di servizi pubblici locali di interesse generale, svolti in prevalenza per conto del proprio socio unico, il Comune di Gallarate, secondo principi di efficienza, economicità e continuità del servizio.

I principali servizi attualmente gestiti dalla società sono:

- il servizio di trasporto pubblico locale (TPL);
- la gestione delle farmacie comunali;
- la gestione dei parcheggi a raso e in struttura;
- la gestione del centro sportivo polisportivo “Moriggia”.

La società svolge inoltre ulteriori attività connesse e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente Locale socio.

2.2 I requisiti dell’“in house providing”

AMSC S.p.A. opera nel rispetto dei requisiti previsti dall’articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (“Codice dei contratti pubblici”), ai fini del riconoscimento della modalità di affidamento diretto in house. Nello specifico, la società soddisfa i seguenti presupposti:

1. “Controllo analogo”

Come previsto dall’art. 5, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, “l’amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica controllata un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”. Tale controllo si esercita attraverso la presenza dell’ente socio negli organi decisionali della società, l’approvazione dei principali atti gestionali e la supervisione sulle decisioni strategiche.

2. Fatturato prevalente a favore dell’ente controllante

Ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. b), “oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante”.

Nel corso del 2024 AMSC S.p.A. ha conseguito un fatturato caratteristico pari a euro 6.445.631, di cui euro 4.896.899 (pari al 75,97% dei ricavi totali) riferibili al servizio farmacie, mentre la restante parte deriva principalmente dai ricavi da TPL, concessioni impianti sportivi, velostazione, parcheggi, locazioni immobiliari e vendita energia elettrica.

3. Assenza di partecipazioni private

Come stabilito dall'art. 5, comma 1, lett. c), "nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati". Il capitale sociale di AMSC S.p.A. è infatti interamente detenuto dal Comune di Gallarate.

2.3 Assetto statutario e organizzativo conforme al modello "in house"

AMSC S.p.A. si è dotata di uno statuto e di un assetto organizzativo pienamente conformi ai requisiti del modello in house, così come delineato dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria e recepito nel Codice degli Appalti.

In particolare:

- L'art. 27, co. 4, dello statuto dispone che "all'assemblea ordinaria è demandata l'approvazione degli indirizzi relativi ai servizi affidati alla società (anche in materia tariffaria), l'approvazione del piano annuale di programma ed il piano pluriennale degli investimenti ed il budget";
- L'art. 30 dello statuto prevede che "qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Amministratore Unico, la nomina spetta al Comune di Gallarate";
- L'art. 6 dello statuto ribadisce che "il capitale sociale è interamente posseduto dal Comune di Gallarate e da altri enti pubblici, fermo restando il vincolo della proprietà in capo al predetto Comune superiore al 51%";
- L'art. 4 dello statuto stabilisce che "il fatturato complessivo della società deve comunque essere effettuato in misura superiore all'ottanta per cento nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici".

2.4 Attuazione del Testo Unico

La presente relazione costituisce una delle azioni previste dal Testo Unico e rappresenta una tappa del percorso di rafforzamento della governance aziendale. In attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, in data 24 luglio 2017 AMSC ha modificato il proprio statuto sociale, riformulando, tra gli altri, gli articoli 1, 4, 7, 28, 30, 33, 34, 36, 37, 41 e 45, al fine di adeguarsi ai requisiti richiesti per le società a partecipazione pubblica.

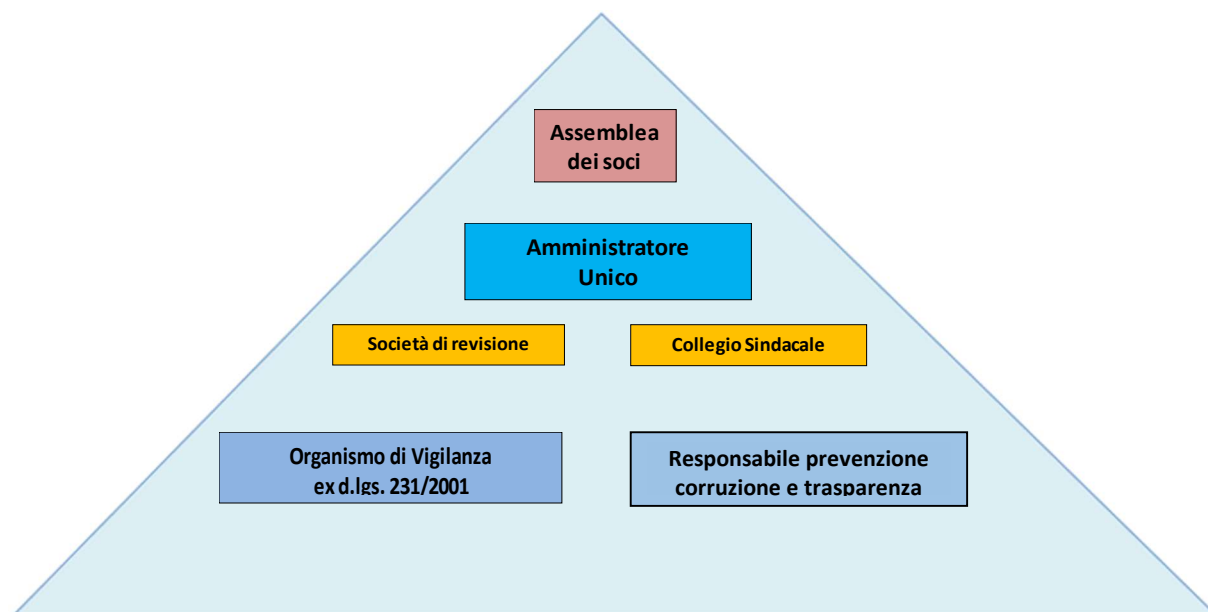
Tali modifiche hanno avuto anche l'effetto di migliorare la struttura di governo, rafforzando il ruolo dell'assemblea, della direzione e dei controlli interni, pur in assenza di uno specifico obbligo normativo.

2.5 Assetto di governance della società

La governance della società, come previsto dallo statuto e dalla normativa vigente, è articolata in:

- Assemblea del socio unico (Comune di Gallarate);
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale;
- Organismo di Vigilanza;
- Società di Revisione.

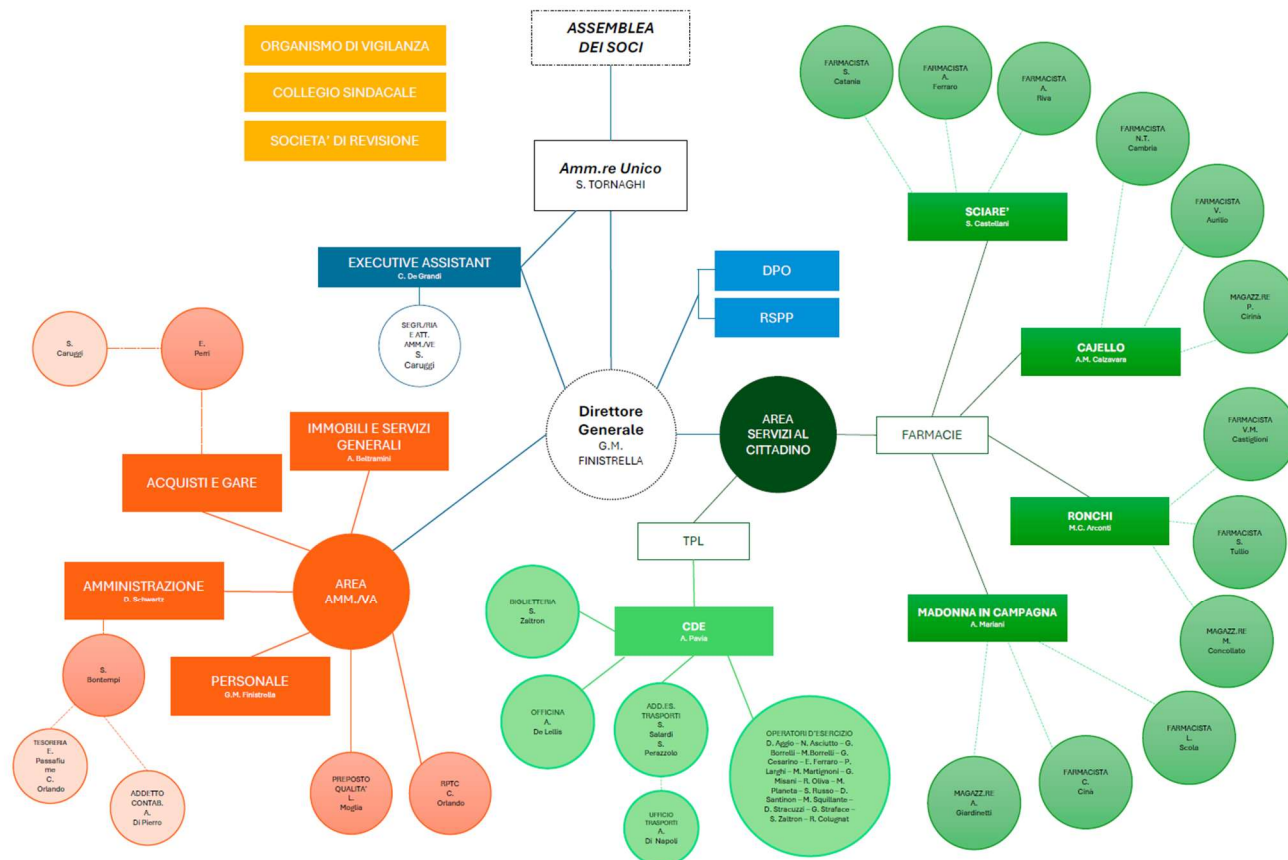
Lo statuto non prevede la figura del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari", in quanto tale figura è obbligatoria solo per le società quotate, ai sensi dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza.



2.6 Organizzazione interna

AMSC S.p.A si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Organigramma alla data del 31/12/2024



All'Assemblea spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società oltre alle decisioni sulle materie a questa riservate dalla legge e dallo statuto.

L'organo amministrativo, costituito da un Amministratore Unico, si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'organo Amministrativo provvede alla nomina dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

2.7 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In attuazione del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche, AMSC S.p.A. ha adottato un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG 231), volto a prevenire i reati che possano comportare una responsabilità amministrativa della società.

L'ultima revisione del MOG è stata approvata in data 23 dicembre 2024 con delibera dell'Assemblea dei soci, a conclusione di un processo di aggiornamento che ha interessato sia la parte generale del modello che gli allegati operativi. Tra questi si segnalano in particolare:

- il nuovo Codice Etico,
- la procedura per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing) aggiornata in conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione,

L'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato dalla società, dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, è incaricato del monitoraggio sull'efficace attuazione del MOG 231 e del Codice Etico, della relativa attività di controllo periodico e dell'aggiornamento del modello. A esso compete anche la supervisione sull'effettività e corretta gestione della nuova piattaforma per le segnalazioni riservate introdotta nel 2024.

Il MOG prevede inoltre un sistema sanzionatorio interno, applicabile in caso di violazioni accertate delle disposizioni in esso contenute, incluse quelle del Codice Etico e delle procedure di prevenzione del rischio.

2.8 Prevenzione della corruzione e trasparenza

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, AMSC S.p.A. opera in conformità al quadro normativo vigente, in particolare:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.,
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (e successive modifiche),
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 sul whistleblowing,
- Determinazione ANAC n. 1134/2017,
- nonché secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle società partecipate.

In data 27 gennaio 2025, l'organo amministrativo ha approvato il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025–2027, che sostituisce il precedente, aggiornando contenuti, misure preventive e mappature dei rischi corruttivi aziendali. Il PTPCT 2025–2027 tiene conto delle evoluzioni normative, organizzative e dei processi aziendali, e include le misure attuative del sistema whistleblowing rinnovato.

2.9 Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali di AMSC S.p.A. si fonda su un Sistema di Controllo Interno (SCI) che coinvolge in modo trasversale l'intera struttura organizzativa, promuovendo una cultura aziendale orientata alla prevenzione, alla gestione e al contenimento dei rischi.

Nel 2024 il Modello di Organizzazione e Controllo (MOG 231) è stato completamente aggiornato (approvazione del 23 dicembre 2024), tenendo conto dei mutamenti normativi e operativi dell'attività aziendale, e rafforzando la segregazione delle funzioni e le responsabilità nei processi più sensibili.

A livello di governance, il sistema di controllo è affidato a una pluralità di soggetti con ruoli complementari:

- l'Assemblea dei Soci, che definisce gli indirizzi strategici;
- l'Amministratore Unico, responsabile del presidio dei rischi gestionali e operativi;
- il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione, ciascuno con funzioni specifiche di verifica, controllo e monitoraggio.

3. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6, comma 2 del Testo Unico

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, le società a controllo pubblico sono tenute a predisporre programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e a darne comunicazione all'assemblea all'interno della relazione annuale sulla gestione.

AMSC S.p.A. ha confermato anche nel 2024 un modello di valutazione interna basato su indicatori economico-finanziari, patrimoniali e di liquidità, in grado di anticipare segnali di tensione gestionale o squilibri strutturali.

Il sistema prevede:

- un set di indicatori periodici per la verifica della solvibilità, della capacità di autofinanziamento e dell'indebitamento,
- il monitoraggio delle dinamiche reddituali e patrimoniali, anche a fronte delle scadenze contrattuali e degli equilibri interni ai settori aziendali,
- un presidio continuo degli elementi di criticità settoriale, in particolare nei servizi soggetti a flussi variabili o dipendenti da fonti esterne di finanziamento.

Nel 2024 non sono emersi segnali di rischio tali da compromettere la continuità aziendale.

Tuttavia, in coerenza con le linee ANAC e MEF, il monitoraggio verrà rafforzato nel 2025 per presidiare l'avvio della nuova fase strategica, anche alla luce delle gare pubbliche previste per il TPL e dei possibili sviluppi nel settore delle farmacie e dei servizi patrimoniali.

Nella fattispecie è stato ritenuto opportuno considerare come elemento di rischio il verificarsi delle seguenti condizioni:

a) INDICI DI STRUTTURA

→ **Capitale proprio / Capitale di terzi < 1**

Il capitale proprio è costituito dal patrimonio netto. Il Capitale di terzi è calcolato come differenza tra il totale del passivo ed il patrimonio netto. Fanno parte quindi del capitale di terzi, oltre ai debiti, anche il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR) ed il fondo rischi ed oneri.

Un valore superiore all'unità evidenzia la capacità della società di far fronte in modo autonomo agli impegni aziendali a medio/lungo termine.

Indici di struttura inferiori all'unità devono essere motivati e supportati da analisi di ritorno degli investimenti di medio/lungo termine.

b) INDICI DI LIQUIDITA'**→ Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)**

Il capitale circolante netto è calcolato quale differenza tra Attivo Circolante e Passività a breve. L'attivo circolante è composto dalle rimanenze di magazzino (voce C-I), dai crediti (voce C-II) e dalle disponibilità liquide (voce C-IV), così come risultanti dal bilancio d'esercizio. Le passività a breve sono costituite dai debiti (voce D), così come risultanti dal bilancio dell'esercizio, entro i dodici mesi.

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a medio/lungo termine.

→ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)

Al fine di evidenziare la situazione finanziaria di breve termine, insieme al capitale circolante netto viene esaminato anche il margine di tesoreria, quest'ultimo calcolato quale differenza tra attività a breve realizzo (Liquidità immediata + Liquidità differita) e passività a breve termine (entro l'esercizio successivo). L'indice deve risultare mediamente superiore allo zero (positivo).

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a breve termine. Indici finanziari negativi devono essere motivati e supportati da un'analisi di flussi finanziari da cui si evinca adeguata copertura dell'eventuale disavanzo nel medio/lungo termine.

c) INDICI DI REDDITIVITA'**→ Margine Operativo Lordo (MOL) < 0 (Negativo)**

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito generato dalla gestione operativa della società senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento dei beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti. Questo indicatore economico, è equiparabile all'EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxex, Depreciation and Amortization*), che costituisce anche una rapida approssimazione del valore dei flussi di cassa prodotti dall'azienda. Questo indicatore è considerato adeguato per la società in quanto la stessa è in fase di riorganizzazione dei servizi pubblici erogati e sono in corso ulteriori investimenti già deliberati con riferimento al comparto farmacie come successivamente precisato.

La società, ancorché operi nel settore dei servizi pubblici nella modalità *in house providing* e quindi come veicolo societario ad hoc costituito dall'Ente locale controllante Comune di Gallarate quale esecutore degli indirizzi di pianificazione strategica di volta in volta impartiti (deliberati) dall'Ente stesso, deve mantenere un adeguato equilibrio economico/finanziario al fine di garantire la continuità aziendale nel rispetto delle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali.

Indici di redditività negativi devono essere motivati e supportati da un piano economico da cui si possa evincere il raggiungimento del riequilibrio economico nel breve/medio periodo.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le risultanze dei controlli effettuati sull'esercizio 2024 dalla società, in funzione degli indicatori di soglia previsti:

Rif.	Soglia di allarme	NO/DA ATTENZIONARE	Risultati Esercizio 2024
a	Indici di STRUTTURA ➔ Capitale proprio / Capitale di terzi < 1	no.	Il parametro è risultato pari a: 1,91 Capitale Proprio: 22.563.278,00 € Capitale di Terzi: 11.830.072,00 €
b	Indici di LIQUIDITA' ➔ Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)	da attenzionare	Il parametro è risultato pari a: -2.516.403,00 € Attivo Corrente: 4.478.397,00 € Passivo corrente: 6.994.800,00 €
	➔ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)	da attenzionare	Il parametro è risultato pari a: -4.102.869,00 € Liquidità immediata: 69.195,00 € Liquidità differita: 3.634.932,00 €

			Passività correnti: 7.806.996,00 €
c	Indici di REDDITIVITA' ➔ Margine operativo lordo (MOL) < 0	no	Il parametro è risultato pari a: 375.389,00 € Valore Produzione: 8.849.202,00€ Costi Produzione: 8.473.813,00€

È opportuno che la relazione di governo tenga conto degli indicatori di rischio rinvenibili nelle indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Di seguito si fornisce pertanto un elenco di alcuni degli strumenti di analisi di tipo patrimoniale – finanziario e di redditività di derivazione contabile:

INDICATORI PATRIMONIALI - FINANZIARI

Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile

Patrimoniali - Finanziari

Patrimonio netto	Indicatore del livello di patrimonializzazione della società, può essere ricavato direttamente dallo stato patrimoniale ovvero calcolato in chiave prospettica.
Debt Service Coverage Ratio	Indicatore di tipo prospettico che serve per verificare la capacità dell'azienda di generare risorse finanziarie e la conseguente sostenibilità del livello di indebitamento.
Indice di liquidità	Indice comunemente utilizzato per stabilire la capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità economiche.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Ebitda	Costituisce una buona approssimazione del flusso di cassa annuali al servizio del debito con la finalità di fornire una prima indicazione del periodo di tempo necessario per rimborsare il debito.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Nopat	Rapporto che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale e interessi).
Rapporto tra debito ed equity	Indice che consente di valutare il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri e, quindi, monitorare il rischio finanziario dell'impresa.
Rapporto tra gli oneri finanziari e il margine operativo lordo	Indice che misura la capacità economica di sostenimento del costo dell'indebitamento.
Analisi del debito scaduto	Evidente indizio di difficoltà finanziaria nel momento in cui i ritardi nel pagamento dei debiti dell'impresa siano ripetuti ed abbiano ad oggetto importi significativi, ovvero, comportino non episodiche azioni esecutive da parte dei fornitori o ancora grave pregiudizio negli approvvigionamenti.

INDICATORI DI REDDITIVITA'**Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile**

Gestione operativa della società	Significativa la gestione operativa della società negativa per più esercizi consecutivi.
Risultati di esercizio	Perdite ripetute possono erodere il patrimonio netto.
Roi (<i>Return On Investment</i>)	Indice che rappresenta la redditività del capitale investito.
Roe (<i>Return On Equity</i>)	Indice di performance che misura la redditività del capitale proprio.

INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI

Stato Patrimoniale Attivo						
Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variazione assoluta	Variazione %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.478.397,00 €		4.622.036,00 €		13,06% -	143.639,00 €
Liquidità immediata	69.195,00 €		58.000,00 €		0,16%	11.195,00 €
Disponibilità liquide	69.195,00 €	0,20%	58.000,00 €	0,16%	11.195,00 €	19,30%
Liquidità differite	4.409.202,00 €		4.564.036,00 €		12,90% -	154.834,00 €
Crediti verso soci		0,00%		0,00%	- €	
Crediti dell'attivo circolante a breve termine		0,00%		0,00%	- €	
Crediti immobilizzati a breve termine		0,00%		0,00%	- €	
Immobilizzazione materiali destinate alla vendita		0,00%		0,00%	- €	
Attività finanziarie		0,00%		0,00%	- €	
Ratei e risconti attivi		0,00%		0,00%	- €	
Rimanenze		0,00%		0,00%	- €	
IMMOBILIZZAZIONI	29.914.953,00 €		30.758.287,00 €		86,94% -	843.334,00 €
Immobilizzazione immateriali	1.810.138,00 €	5,26%	1.313.340,00 €	3,71%	496.798,00 €	37,83%
Immobilizzazioni materiali	15.260.326,00 €	44,37%	16.793.569,00 €	47,47%	1.533.243,00 €	-9,13%
Immobilizzazioni finanziarie	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	
Crediti dell'attivo circolante a m/l termine	12.844.489,00 €	37,35%	12.651.378,00 €	35,76%	193.111,00 €	1,53%
TOTALE IMPIEGHI	34.393.350,00 €		35.380.323,00 €		100,00% -	986.973,00 €

Stato Patrimoniale Passivo						
Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variazione assoluta	Variazione %
CAPITALE DI TERZI	11.830.072,00 €		12.976.530,99 €		36,68% -	1.146.458,99 €
Passività correnti	7.806.996,00 €		8.118.618,99 €		-	311.622,99 €
Debiti a breve termine	6.994.800,00 €		7.271.622,99 €			
Ratei e risconti passivi	812.196,00 €		846.996,00 €			
Passività consolidate	4.023.076,00 €		4.857.912,00 €		-	834.836,00 €
Debiti a m/l termine	3.087.158,00 €		3.933.010,00 €			
Fondi per rischi e oneri	1.351,00 €		29.487,00 €			
TFR	934.567,00 €		895.415,00 €			
CAPITALE PROPRIO	22.563.278,00 €		22.403.792,00 €		-63,32%	159.486,00 €
Capitale sociale	3.360.000,00 €		3.360.000,00 €		- €	
Riserve	18.759.620,00 €		18.741.592,00 €		18.028,00 €	0,10%
Utili (perdite) portati a nuovo	284.171,00 €		284.171,00 €		- €	
Utile (perdita) dell'esercizio	159.487,00 €		18.029,00 €		141.458,00 €	784,61%
TOTALE FONTI	34.393.350,00 €		35.380.323,00 €		100,00% -	986.973,00 €

	2024	2023
ATTIVO FISSO	29.914.953,00 €	30.758.287,00 €
ATTIVO CORRENTE	4.478.397,00 €	4.622.036,00 €
LIQUIDITA' IMMEDIATE	69.195,00 €	58.000,00 €
LIQUIDITA' DIFFERITE	3.634.932,00 €	3.498.445,00 €
RATEI E RISCONTI ATTIVI	257.984,00 €	590.445,00 €
MAGAZZINO	516.286,00 €	475.146,00 €
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.023.076,00 €	4.857.912,00 €
PASSIVITA' CORRENTI	7.806.996,00 €	8.118.618,99 €
MOL (EBITDA)	375.389,00 €	80.987,00 €
EBIT	- 523.554,00 €	80.987,00 €
CAPITALE INVESTITO	34.393.350,00 €	35.380.323,00 €

L'organo amministrativo della società evidenzia che ha comunque effettuato una analisi approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria per ciascun settore di attività, e rappresenta quanto segue:

Riorganizzazione dei costi di struttura

Anche nell'anno 2024 sono proseguite le analisi e rivalutazioni del patrimonio immobiliare, finalizzate all'ottimizzazione del rendimento degli asset non strategici.

Tra le attività concluse si segnala:

- la vendita dell'immobile di Sesto Calende, ormai non più asservente alla società e inutilizzato da tempo, conclusasi con esito positivo tramite asta pubblica;
- la stipula del contratto di locazione per l'immobile di via Aleardi (ex sede direzionale), oggetto di interventi di ammodernamento impiantistico, a favore della società ARNA, impegnata nella realizzazione dei lavori ANAS;
- la riorganizzazione degli archivi aziendali e la razionalizzazione degli spazi di via Ferraris, con rilascio di alcune pertinenze resesi così disponibili per altri usi pubblici;
- l'alienazione al Comune di Gallarate di aree in zona Moriggia (tra cui un pozzo e locali spogliatoi).

Interventi di natura organizzativa e amministrativa

Risorse umane

Nel corso del 2024 è proseguito il percorso di consolidamento dell'assetto organizzativo della società attraverso l'adozione di misure orientate alla valorizzazione del personale, alla razionalizzazione dei ruoli e al rafforzamento dell'efficienza gestionale. In tale ambito, l'Amministratore Unico ha definito, tra gli obiettivi prioritari affidati alla Direzione Generale per il primo anno di incarico, la predisposizione di un piano organico di riorganizzazione del personale.

Il piano, presentato in data 26 giugno 2024 con nota prot. 1512/24 e successivamente approvato con determinazione dell'Amministratore Unico, ha previsto:

- l'adeguamento dell'organigramma e della pianta organica aziendale;
- la riassegnazione e ridefinizione di incarichi e mansioni;
- l'individuazione di eventuali livelli contrattuali e riconoscimenti economici;
- e l'avvio di percorsi formativi funzionali all'attuazione delle nuove assegnazioni.

Tale riorganizzazione è finalizzata a garantire un utilizzo più efficace, efficiente e razionale delle risorse interne, in coerenza con i principi di cui agli articoli 2086 c.c. e 19, comma 5, e 20, comma 2, lett. f del D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.).

Il piano è stato attuato entro il 31 dicembre 2024 con la realizzazione dei necessari passaggi di consegne e aggiornamenti interni.

Nel settore trasporti, a seguito del conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto di persone in ambito nazionale ed internazionale, è stato possibile affidare la gestione del servizio a una risorsa interna, con conseguente revoca dell'incarico precedentemente esternalizzato.

È inoltre proseguita l'attività di ricognizione formativa e di aggiornamento degli attestati del personale, avviando percorsi di formazione, ove possibile finanziati, anche in ottica di valorizzazione delle competenze interne.

Infine, a seguito della nomina del nuovo RSPP, è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi e riorganizzato l'intero sistema di sicurezza aziendale.

Attività

Trasporti

Nel 2024 l'Agenzia TPL ha autorizzato importanti modifiche al servizio, tra cui la revisione della linea 2, della linea 5 e la riorganizzazione complessiva della rete urbana.

Sono state inoltre avviate importanti innovazioni tecnologiche, tra cui il lancio del sistema di bigliettazione elettronica SBE (in corso di implementazione), l'installazione dei nuovi dispositivi di bordo e l'adeguamento della rete di vendita.

È proseguita la collaborazione con l'Agenzia per la futura gara del servizio TPL, rispetto alla quale AMSC ha avviato valutazioni strategiche per eventuali scenari di partecipazione.

Gestione dell'impianto sportivo "Moriggia"

Nel corso del 2024 la gestione della piscina e dei campi sportivi è proseguita regolarmente.

Contestualmente sono state avviate le attività istruttorie per la realizzazione, a partire dal 2025, di un intervento di riqualificazione completa del centro attraverso una proposta in project financing presentata da RTI privato.

A settembre 2025 è prevista la chiusura dell'impianto per consentire l'avvio del cantiere.

Farmacie

Nel 2024 sono proseguiti gli interventi di ammodernamento e rilancio delle farmacie aziendali.

In particolare:

- è stata completata la ristrutturazione della farmacia di Madonna in Campagna;
- è stato effettuato un restyling funzionale della farmacia di Caiello, propedeutico alla ristrutturazione prevista nel 2025;
- sono state installate etichette elettroniche e sistemi antitaccheggio nei punti vendita di Ronchi e Madonna (Caiello seguirà nel 2025);
- sono stati estesi gli orari di apertura al pubblico presso la farmacia di Sciarè, anticipando l'apertura alle 7:30 e prolungando la chiusura alle 20:00, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio alla cittadinanza e aumentare la competitività sul mercato.

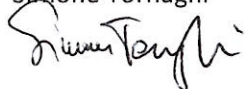
Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Non sono stati adottati nuovi strumenti integrativi rispetto a quelli già esistenti, ritenuti adeguati in considerazione delle dimensioni aziendali, dell'assetto organizzativo e della natura delle attività esercitate.

Gallarate, 06 giugno 2025

L'Amministratore Unico

Simone Tornaghi



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano
T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

*All'Azionista Unico di
Azienda Multiservizi Comunali S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/2010

L'Amministratore Unico di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 giugno 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Bassi
Socio

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

Sede legale in Via Aleardo Aleardi n. 70 – 21013 GALLARATE (VA)

Capitale sociale Euro 3.360.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Ai Signori Azionisti della A.M.S.C. S.p.A.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Ria Grant Thornton S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2429, comma 2, c.c.

La Società di Revisione legale Ria Grant Thornton S.p.A. ha rilasciato in data 26 giugno 2025 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2024) e quello precedente (2023). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli

dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- vi confermiamo di non aver ricevuto comunicazioni ai sensi dell'Art. 25-octies del D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) da parte di creditori pubblici qualificati ai sensi dell'Art. 25-novies del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza né comunicazioni da parte di banche e intermediari finanziari ai sensi dell'art. 25-decies del predetto Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- le garanzie rilasciate risultano esaurientemente illustrate in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre

2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 159.487,00.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo amministrativo.

Milano, 26 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Marco Antonini

Sindaco effettivo

Gaia Werthhammer

Sindaco effettivo

Flavio Restelli